

Liceo Scientifico Statale “Augusto Righi”

Anno Scolastico 2017/2018

Documento del Consiglio di Classe

Classe V sezione L

1) Presentazione della scuola

Il Liceo Scientifico Statale “Augusto Righi” è una scuola di lunga tradizione, attiva sul territorio a partire dal 1946. Si propone di esercitare un ruolo di formazione e informazione nei confronti dell’utenza,

di varia provenienza sociale; utilizza sia le tradizionali modalità di insegnamento, tese all'acquisizione di competenze e conoscenze specifiche, sia le moderne proposte metodologiche attente alle esigenze e alle istanze dei singoli studenti, ai quali guarda nel rispetto della peculiarità che li contraddistingue.

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica favorendo l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133").

Gli obiettivi formativi e didattici di ciascuna classe costituiscono la declinazione particolare, specifica per il singolo gruppo classe, di quelli generali contenuti nel POF e ai quali si rimanda.

Le disposizioni concernenti la valutazione degli alunni sono regolate dal DPR 122/09. La valutazione, che ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, si fonda su quattro elementi: 1. individuazione dei livelli di partenza individuali e di classe; 2. definizione dei livelli minimi di sufficienza; 3. individuazione di competenze, abilità e conoscenze; 4. verifica del raggiungimento degli obiettivi generali di apprendimento e di quelli specifici fissati nel P.O.F.

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa nel quale sono contenute le griglie di valutazione delle prove scritte e orali, definite e concordate nell'ambito dei Dipartimenti Disciplinari, e la griglia di valutazione della condotta.

2) Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia	Firma
Prof. Sergio Ghio	I.R.C.	
Prof. Franco Pignatti	Italiano / Latino	
Prof.ssa Susan Langerfeld	Lingua straniera: Inglese	
Prof. Alessandro Parodi	Storia e Filosofia	
Prof.ssa Lucia Di Donato	Matematica e Fisica	
Prof.ssa Rita Antonini	Scienze Naturali	
Prof. Roberto Carloni	Disegno e Storia dell'Arte	
Prof. Stefano Savastano	Scienze Motorie	

Rappresentanti degli studenti

Valerio Massimini
Alessandro Natavio

Commissari designati come membri interni per l'Esame di Stato

Materia	Docente
Fisica	Di Donato Lucia
Filosofia e storia	Parodi Alessandro
Italiano e Latino	Pignatti Franco

Dirigente Scolastico Prof. ssa Monica Galloni

3) Presentazione della classe

Storia della classe

Docenti	Continuità nel triennio	Avvicendamento nel quarto anno	Avvicendamento nell'ultimo anno
I.R.C.			✓
Italiano	✓		
Latino		✓	
Lingua Inglese	✓		
Scienze	✓		
Storia			✓
Filosofia			✓
Matematica		✓	
Fisica		✓	
Disegno e Storia dell'Arte	✓		
Scienze Motorie	✓		

Docenti	In terza	In quarta	Ultimo anno
Religione	santagati	santagati	Ghio
Italiano	Pignatti	Pignatti	Pignatti
Latino	Rossi	Pignatti	Pignatti
Inglese	Langerfeld	Langerfeld	Langerfeld
Storia	Galeazzi	Musilli	Parodi
Filosofia	Galeazzi	Napoleoni	Parodi
Matematica	Di Flavio	Di Donato	Di Donato
Fisica	Di Tommaso	Di Donato	Di Donato
Scienze	Antonini	Antonini	Antonini
Disegno e Storia dell'Arte	Carloni	Carloni	Carloni
Scienze Motorie	Savastano	Savastano	Savastano

Studenti	III anno	IV anno	V anno
Iscritti e frequentanti	22	22	23

3.2 Profilo della classe

La classe V sez. L, formata da 23 allievi, ha mantenuto quasi completamente il profilo iniziale con l'inserimento di un allievo proveniente da altro istituto e di un'allieva proveniente da questo istituto.

Nel quinquennio, nella classe, si è registrato un avvicendamento di docenti, in particolare per le discipline di Storia e Filosofia, Latino, matematica e Fisica, che, se da un lato ha reso talvolta più faticosa e difficile l'acquisizione dei contenuti e dei linguaggi specifici, dall'altro ha consentito agli studenti di dare prova della capacità di adattamento a metodi didattici diversi. Dal punto di vista disciplinare, la maggior parte degli studenti hanno mantenuto un atteggiamento rispettoso delle persone e delle regole, quasi gli allievi, anche se dotati di buone capacità individuali, hanno mostrato disomogeneità per quanto concerne l'interesse e l'attitudine allo studio individuale. Nel corso del triennio alcuni allievi si sono distinti per la partecipazione attiva al dialogo educativo raggiungendo risultati soddisfacenti ed in alcuni casi anche lodevoli. Essi hanno infatti instaurato un rapporto sempre positivo, costruttivo e collaborativo fra di loro, con i compagni di scuola e con gli insegnanti. Si sono dimostrati seri e responsabili nei confronti del lavoro scolastico e dell'attività didattica, spinti da una forte motivazione ad apprendere e a conseguire buoni risultati.

Un secondo gruppo di allievi, impegnandosi, con discreta continuità, ha superato le difficoltà emerse all'inizio del percorso scolastico e ha mostrato un progressivo miglioramento conseguendo risultati complessivi sufficienti.

Infine, un terzo gruppo di allievi, a causa di un impegno discontinuo e di una capacità di rielaborazione delle conoscenze non sempre adeguata, ha acquisito in forma globale soltanto i contenuti fondamentali delle discipline, anche se permangono talune difficoltà nell'esposizione scritta e orale.

Si è avvalso dell'insegnamento della Religione 1 studente su 23.

In particolare, gli studenti hanno raggiunto, se pur in misura diversa e stratificata, le competenze interdisciplinari di seguito specificate :

- saper progettare ed organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;
- saper leggere e comprendere testi scritti di natura diversa;
- sapersi esprimere in modo chiaro e corretto nei diversi linguaggi;
- saper fare collegamenti interdisciplinari;
- saper arricchire il proprio bagaglio lessicale attraverso la lettura e lo studio;
- saper formulare ipotesi di risoluzione/interpretazione e saper argomentare le scelte operate;
- saper interagire con gli altri, saper cooperare, saper affrontare e risolvere eventuali conflitti all'interno del gruppo classe;
- sapersi accostare alle letterature delle varie lingue non come semplice esercizio di analisi ma per il piacere intrinseco della lettura.

3.3 Attività extra curricolari

Le integrazioni delle attività curricolari sono state sempre opportunamente programmate: si è trattato di conferenze, progetti di approfondimento, visite culturali e orientamento universitario.

La classe ha risposto in maniera positiva alle proposte degli insegnanti ed ha partecipato con interesse alle attività svolte:

ATTIVITÀ DI CLASSE

Donazione del sangue

Orientamento in uscita

I ragazzi hanno inoltre partecipato ad iniziative di orientamento universitario e al mondo del lavoro organizzate dall'Istituto; alcuni studenti, a seconda degli interessi, agli incontri di orientamento con docenti delle Università LUISS (Facoltà di Economia), TOR VERGATA (Facoltà di Ingegneria) presso il nostro Istituto, e alle iniziative di orientamento universitario promosse dalle Università di Roma 3 e dall'Università degli studi "La Sapienza".

4) Verifiche e griglie di valutazione

4.1. Verifiche scritte e orali

Sono state adottate varie forme di verifica utilizzando, di volta in volta, le diverse tipologie a seconda degli specifici elementi da valutare (conoscenze, competenze specifiche o trasversali), basandosi per la valutazione sulle griglie presenti nel POF.

4.2. Griglie di valutazione

Vengono di seguito allegate le griglie di valutazione:

1. di simulazione della I prova scritta: Italiano;
2. di simulazione della III prova

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE I PROVA SCRITTA ITALIANO

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

DESCRITTORI	Scarso	Gravemente Insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccezionale
Voto in quindicesimi	1-3	4-5	6-7	8-9	10	11-12	13	14	15
USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica e morfosintattica								
	Proprietà e pertinenza (lessico, registro)								
CONOSCENZE	Dell'argomento e del contesto di riferimento								
	Rispetto delle caratteristiche della tipologia prescelta. Aderenza alla traccia								
CAPACITA' LOGICO-	Organicità e coerenza del discorso								

CRITICHE ED ESPRESSIVE	Capacità di approfondimento/ di rielaborazione (analisi, sintesi, confronto). Originalità								
-------------------------------	---	--	--	--	--	--	--	--	--

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO E DEL VOTO IN QUINDICESIMI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI /15
USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica e morfosintattica	
	Proprietà e pertinenza (lessico, registro)	
CONOSCENZE	Dell'argomento e del contestodi riferimento	
	Rispetto delle caratteristiche della tipologia prescelta. Aderenza alla traccia	
CAPACITA' LOGICO-CRITICHE ED ESPRESSIVE	Organicità e coerenza del discorso	
	Capacità di approfondimento/ di rielaborazione (analisi, sintesi, confronto). Originalità	
SOMMA DEI PUNTI DIVISO 6 = VOTO DELLA PROVA		

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA III PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA _____

CLASSE V L

CANDIDATO/A	Punteggio in /15
-------------	------------------

	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
/15	1-5	6-9	10	11-12	13	14	15
Aderenza alla richiesta							
Conoscenza dei contenuti							
Elaborazione e sintesi dell' informazione							
Correttezza e proprietà linguistica							

Punteggio /15	
----------------------	--

4) Simulazioni delle prove d'esame

Il 7 maggio 2018 è stata svolta una simulazione di prova comune di Italiano della durata di 6 ore.

Il giorno 14 maggio 2018 è stata svolta la Prova comune di matematica della durata 5h .

Il giorno 28 febbraio e il 13 aprile 2018 si sono svolte le simulazioni di Terza prova: durata 2,5 h.

La prima simulazione di Terza prova della durata di 2,5 ore, di tipologia A (con l'indicazione di un massimo di 18/20 righe), ha privilegiato le seguenti cinque materie:

- 1) **LATINO**
- 2) **INGLESE**
- 3) **SCIENZE**
- 4) **FILOSOFIA**
- 5) **FISICA**

La seconda simulazione di Terza prova della durata di 2,5 ore, di tipologia A (con l'indicazione di un numero massimo di 18/20 righe), ha privilegiato le cinque materie:

- 1) **LATINO**
- 2) **STORIA**
- 3) **INGLESE**
- 4) **FISICA**

5) SCIENZE

ALLEGATO 1

TESTI ASSEGNATI AGLI STUDENTI NELLE SIMULAZIONI SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

SIMULAZIONE DI ITALIANO

CLASSI QUINTE V L

7/05/2018

ore 8/14

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie previste.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

«Io non potevo vedermi vivere. Potei averne la prova nell'impressione dalla quale fui per così dire assaltato, allorché, alcuni giorni dopo, camminando e parlando col mio amico Stefano Firbo, mi accadde di sorprendermi all'improvviso in uno specchio per via, di cui non m'ero prima accorto. Non poté durare più d'un attimo quell'impressione, ché subito seguì quel tale arresto e finì la spontaneità e cominciò lo studio. Non riconobbi in prima me stesso. Ebbi l'impressione d'un estraneo che passasse per via conversando. [...] Era proprio la mia quell'immagine intravista in un lampo? Sono proprio così, io, di fuori, quando - vivendo - non mi penso? Dunque per gli altri sono quell'estraneo sorpreso nello specchio: quello, e non già io quale mi conosco: quell'uno lì che io stesso in prima, scorgendolo, non ho riconosciuto. Sono quell'estraneo che non posso veder vivere se non così, in un attimo impensato. Un estraneo che possono vedere e conoscere solamente gli altri, e io no. E mi fissai d'allora in poi in questo proposito disperato: d'andare inseguendo quell'estraneo ch'era in me e che mi sfuggiva; che non potevo fermare davanti a uno specchio perché subito diventava me quale io mi conoscevo; quell'uno che viveva per gli altri e che io non potevo conoscere; che gli altri vedevano vivere e io no. Lo volevo vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano. Ripeto, credevo ancora che fosse uno solo questo estraneo: uno solo per tutti, come uno solo credevo d'esser io per me. Ma presto l'atroce mio dramma si complicò: con la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me, tutti con questo solo nome di Moscarda, brutto fino alla crudeltà, tutti dentro questo mio povero corpo ch'era uno anch'esso, uno e nessuno ahimè, se me lo mettevo davanti allo specchio e me lo guardavo fisso e immobile negli occhi, abolendo in esso ogni sentimento e ogni volontà. Quando così il mio dramma si complicò, cominciarono le mie incredibili pazzie.» Luigi Pirandello, (Agrigento 1867 - Roma 1936), tra i più grandi autori della letteratura del Novecento, compose numerose opere narrative (Il Fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Novelle per un anno) e rivoluzionò il teatro italiano (Sei personaggi in cerca d'autore, Questa sera si recita a soggetto, Enrico IV etc.). In tutta la sua produzione si delinea la visione relativistica del mondo e della vita.

1. Comprensione del testo

Riassumi il contenuto del testo.

2. Analisi del testo

2.1 Analizza l'aspetto formale (linguistico, lessicale, sintattico) del testo proposto. 2.2 "Lo volevo vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano" (righe 14- 15). Soffermati sul significato di tale affermazione del protagonista.

2.2 Che cosa intende Moscarda con "la scoperta del centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me"?

2.3 Analizza la conclusione del brano, soffermandoti sulla valenza che i due termini "dramma" e "pazzia" assumono nel brano e nel romanzo in questione

2.5 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva del testo, ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Pirandello e/o di altri autori conosciuti

TIPOLOGIA B -

REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti. Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi. Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato. Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: Il gioco tra svago, libertà e rischio.



DOCUMENTI

CARAVAGGIO, I bari, 1594 circa. Il dipinto rappresenta in modo molto verosimile la truffa realizzata da due bari a danno di un giovane ingenuo; notevole il contrasto tra le espressioni dei personaggi, che illustrano perfettamente la diversa situazione psicologica dei tre protagonisti del quadro.

«Comunque sia, per l'uomo adulto e responsabile il gioco è una funzione che egli potrebbe anche tralasciare. Il gioco è superfluo. Il bisogno di esso è urgente solo in quanto il desiderio lo rende tale. Il gioco può in qualunque momento essere differito o non aver luogo. Non è imposto da una necessità fisica, e tanto meno da un dovere morale. Non è un compito. [...] Ecco dunque una prima caratteristica del gioco: esso è libero, è libertà. Immediatamente congiunta a questa è la seconda caratteristica. Gioco non è la vita "ordinaria" o "vera". È un allontanarsi da quella per entrare in una sfera temporanea di attività con finalità tutta propria. Già il bambino sa perfettamente di "fare solo per finta", di "fare solo per scherzo". [...] Tale coscienza di giocare "soltanto", non esclude affatto che questo "giocare soltanto" non possa avvenire con la massima serietà, anzi con un abbandono che si fa estasi e elimina nel modo più completo, per la durata dell'azione, la qualifica "soltanto". Ogni gioco può in qualunque momento impossessarsi completamente del giocatore. [...] Il gioco sa innalzarsi a vette di bellezza e di santità che la serietà non raggiunge.»

Johan HUIZINGA, Homo ludens, Il Saggiatore, Milano 1983

«Tra i generi di videogioco che hanno sollecitato la riflessione critica degli studiosi in tema di dipendenza vanno ricordati i giochi di ruolo virtuali (Role Playing Games o RPG), evoluzione tecnologica del più famoso gioco di ruolo tradizionale Dungeons and Dragon. Analizzando i meccanismi di gratificazione che supportano l'uso dei giochi di ruolo virtuali, Valleur e Matysiak ritengono che gran parte del fascino esercitato da questi videogiochi sugli adolescenti scaturisca dalla possibilità di trovare in essi la grandezza e il riconoscimento sociale che questi non trovano nella vita quotidiana, consentendo di misurare le proprie conoscenze e capacità tramite un percorso che prevede fasi di apprendimento, sfide e riti di passaggio [...]. Sebbene questo tipo di giochi richieda la sottomissione a regole, gerarchie e classificazioni, talvolta più rigide ed inflessibili di quelle della società, in essi il fallimento non è mai del tutto irreversibile, dal momento che si può sempre ricominciare con un'altra identità, su un altro scenario. Aspetto non trascurabile è che la partecipazione al gioco richiede non soltanto un'estrema fedeltà al personaggio (avatar) ed alla situazione ma anche una presenza attiva e costante che implica collegamenti frequenti e prolungati, sino a sei o a dodici ore al giorno.» AA. VV., I videogiochi, gli stili di vita e la salute mentale di bambini e adolescenti, in Eurispes, 8° Rapporto Nazionale sulla Condizione dell'Infanzia e dell'Adolescenza, 2007

Testo:

*Anch'io tra i molti vi saluto, rosso-
alabardati,*

sputati

*dalla terra natia, da tutto un popolo
amati.*

Trepido seguo il vostro gioco.

Ignari

esprimete con quello antiche cose

meravigliose

sopra il verde tappeto, all'aria, ai chiari

soli d'inverno.

Le angosce

che imbiancano i capelli all'improvviso,

sono da voi così lontane! La gloria

vi dà un sorriso

fugace: il meglio onde disponga. Abbracci

corrono tra di voi, gesti giulivi.

Giovani siete, per la madre vivi;

vi porta il vento a sua difesa. V'ama

anche per questo il poeta, dagli altri

diversamente - ugualmente commosso.

Umberto Saba, *squadra paesana* da il Canzoniere.

2.AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: Importanza dell'educazione finanziaria

DOCUMENTI

«[...] la socializzazione costituisce l'anello di congiunzione tra società e individuo, al cui interno troviamo l'educazione finanziaria, [...] che può [...] diventare uno strumento di emancipazione [...]. Questa prospettiva considera il cittadino come protagonista nella costruzione della realtà sociale [...], il cittadino sarebbe capace di realizzare attività autonome e rinegoziare e rielaborare i significati della società e le sue aspettative, in modo da promuovere il cambiamento anche sul fronte finanziario. Ad esempio, un gruppo di studenti che, partecipando a un progetto di educazione finanziaria sull'imprenditoria o sulla cooperazione, promuova un progetto volto a valorizzare l'economia del dono o il riciclaggio di prodotti senza circolazione di denaro può diventare agente di cambiamento culturale su scala più ampia. [...] Secondo un padre, ad esempio, massimizzare il rendimento finanziario del proprio capitale economico è un fine ottimale. Ma il figlio, che ha partecipato a un progetto di educazione finanziaria in classe, potrebbe sostenere che il fine migliore sia quello di combinare un buon interesse dal proprio patrimonio con l'aiuto all'economia locale (attraverso fondi etici o progetti di microcredito).»

Emanuela RINALDI, *Perché educare alla finanza*, F. Angeli, Milano 2015

«Le crisi bancarie di questi mesi hanno riproposto una questione che già da tempo preoccupa il mondo finanziario e bancario, non solo italiano: come vendere prodotti finanziari sempre più complessi a una popolazione finanziariamente analfabeta. [...] In questo ambito, gli italiani ottengono punteggi più bassi rispetto ai partner europei, tuttavia le distanze non sono drammatiche; piuttosto si evidenzia chiaramente che gli uomini sono assai più competenti delle donne e che c'è una forte correlazione della competenza in materia finanziaria con l'istruzione e il reddito disponibile. [...] l'educazione finanziaria è parte dell'educazione economica e [...] l'educazione economica è parte dell'educazione alla cittadinanza. Promuovere la prima senza pensare ai contenitori all'interno dei quali acquista un significato non puramente strumentale e settoriale è un errore grave. Perché il signor Mario R. deve essere messo in guardia dal sottoscrivere un modulo che gli propone degli investimenti azzardati e non anche dal firmare un contratto di lavoro, di assicurazione, di affitto o di compravendita di un immobile, senza sapere bene di che cosa si tratta? E i suoi diritti come consumatore, ma anche i suoi doveri come contribuente? E come fa a convincersi che è bene pagare le tasse se non sa cosa sia un bilancio pubblico, cosa sia il debito

pubblico, come si distribuisce la spesa pubblica, quanto costano la scuola, la sanità e le pensioni? E come si inquadra il tutto nel sistema delle istituzioni, nazionali, europee e mondiali?»

Alessandro CAVALLI, Educare il risparmiatore o il cittadino?, La rivista on line Il Mulino, <http://www.rivistailmulino.it/item/3068>

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: Il lavoro: tra diritti e possibilità.

DOCUMENTI

I Art. 4 della Costituzione italiana: La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società. «Precari e con 1500 euro al mese: così lavoriamo noi fisici dell'Infn. Nel giorno della conferma sperimentale della scoperta delle Onde gravitazionali, la cui esistenza Albert Einstein aveva previsto 100 anni fa grazie alla teoria della relatività generale, c'è solo spazio per l'entusiasmo. Eppure tra qualche giorno il sorriso si spegnerà, di fronte alle difficoltà pratiche della battaglia quotidiana. [...] Sette anni di stipendi bloccati, nessuna possibilità di carriera, personale precario a rischio di licenziamento, salario accessorio più basso rispetto agli altri enti di ricerca e finanziamenti che arrivano col contagocce. [...] Più di 300 su 1900 persone che lavorano nelle 24 sedi sparse per l'Italia. [...] Ogni due ricercatori che vanno in pensione se ne può assumere uno solo, ma c'è ancora una vecchia graduatoria a cui attingere. [...] Il clima è ottimo, [...] il lavoro più bello del mondo, [...] e andiamo avanti con spirito di sacrificio e abnegazione.»

http://www.corriere.it/scuola/16_febbraio_11/precari-1500-euro-mese-ecco-comelavorano-fisici-dell-infn-4e33bd76-d105-11e5-9819-2c2b53be318b.shtml

«“Certo un mondo dove i vecchi lavorano e i giovani dormono, prima non si era mai visto.” Prima non si era mai visto. Ci ho pensato a lungo, nei giorni seguenti. Non ha detto, Stefano, che era giusto o sbagliato, morale o immorale. Ha detto che non si era mai visto, e credo sia perfettamente vero. Possiamo pensare, di te, di Pedro, del vostro sonno diurno nel pieno di un giorno speciale per tutti, ciò che vogliamo, che sia la più imperdonabile delle mancanze, oppure che sia il segno di una nuova e geniale maniera di vivere. Ma non c'è dubbio che “un mondo dove i vecchi lavorano e i giovani dormono” non si era mai visto; e che questo sonno ostinato, pregiudiziale, del tutto indipendente da quanto vi circonda, per giunta pagato dal lavoro altrui (il lavoro dei vecchi), sia un inedito. Una cosa mai vista. Un meccanismo sconosciuto che muta e complica gli ingranaggi della macchina del tempo.»

Michele SERRA, Gli sdraiati, ed. Feltrinelli, novembre 20134.

4.AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Intelligenza artificiale e coscienza

DOCUMENTI

«Le ricerche nell'ambito dell'Intelligenza artificiale ebbero inizio solo negli Anni Cinquanta, incentivate dall'invenzione dei moderni calcolatori; questo ispirò un'ondata di nuove idee su come le macchine potrebbero fare ciò che in precedenza aveva fatto solo la mente. La gente per lo più crede ancora che nessuna macchina potrà mai avere coscienza o provare ambizione o gelosia, possedere il senso dell'umorismo o avere qualunque altra esperienza mentale. È vero che siamo ancora ben lontani dal saper costruire macchine che facciano tutte le cose che fanno gli uomini, ma ciò significa solo che abbiamo

bisogno di teorie migliori sul funzionamento del pensiero. [...] Quando la gente si domanda: “Potrà mai essere cosciente una macchina?” sono spesso tentato di rispondere con un’altra domanda: “Potrà mai essere cosciente una persona?”. Per me questa è una risposta seria, perché a mio giudizio noi siamo assai poco attrezzati per comprendere noi stessi. L’evoluzione aveva già vincolato l’architettura del nostro cervello molto tempo prima che cominciasimo a cercare di comprendere come funzioniamo. Tuttavia noi siamo liberi di progettare le nostre nuove macchine come vogliamo e di dotarle di metodi migliori per conservare ed esaminare le registrazioni delle loro attività, e ciò comporta che le macchine sono potenzialmente suscettibili di avere molta più coscienza di noi. Certo non basterebbe fornire alle macchine queste informazioni per metterle automaticamente in grado di incentivare il loro sviluppo, e fino a quando non riusciremo a progettare macchine più sensate queste conoscenze potrebbero aiutarle soltanto a scoprire più modi di sbagliare: più sarà loro facile cambiare se stesse, più sarà loro facile rovinarsi - fino a quando non impareranno ad addestrare se stesse. Per fortuna possiamo lasciare questo problema ai progettisti del futuro, i quali certo non costruiranno cose del genere senza aver scoperto buoni motivi per farlo.»

Marvin MINSKY, *La società della mente*, Adelphi Edizioni, Milano 1989

«Gli assistenti virtuali sono il frutto di una combinazione tra esseri umani e algoritmi. Prendono appuntamenti e scrivono email stranianti, ma sempre più verosimili. Tutto è cominciato con un normale scambio di email con l’amministratore delegato di un’azienda. Quando mi ha messo in contatto con la sua assistente per prendere un appuntamento, però, la cosa ha preso una strana piega. Le email dell’assistente erano perfette: tutte scritte con uno stile disinvolto, ben formattate e spedite al momento giusto. Ma erano anche un po’ stranianti. ‘Salve Nellie, non c’è problema! Purtroppo domani Swift non è disponibile. Possiamo fissare un appuntamento in uno di questi giorni? Martedì (10 nov) alle 3pm EST Martedì (10 nov) alle 4.30pm EST Aspetto notizie Cordiali saluti, Clara’. Ho fissato il testo per qualche minuto prima di capire che era stato scritto da un bot. Anzi, da una bot. È arrivata, mi sono detta guardando l’email, ed è bravissima. Ho chiesto a Dennis Mortensen, il proprietario della X.ai, una delle prime aziende specializzate nelle email spedite da assistenti digitali, come era stata ideata quella bot. ‘Visto che parla del bot al femminile abbiamo quasi raggiunto il nostro obiettivo’ mi ha risposto. ‘Già pensa a lei come a un essere umano pur sapendo che è una macchina.’»

Nellie BOWLES, *Cordiali saluti dal mio assistente virtuale* - “THE GUARDIAN” - “INTERNAZIONALE” 22.01.2016

TIPOLOGIA C -

TEMA DI ARGOMENTO STORICO Le leggi razziali del ‘38

«Con l’espressione “leggi razziali” si fa riferimento a uno specifico episodio nella storia dell’Italia contemporanea" l’insieme di norme e provvedimenti legislativi emanati sotto il regime fascista nel corso del 1938 al fine di discriminare gli ebrei. Allo stesso tempo essa sta anche a indicare un altro fenomeno: l’affiorare non improvviso, né solo circostanziale, di tendenze razziste e antisemite radicate nel Paese e la loro acquisita visibilità pubblica alla vigilia della seconda guerra mondiale.» Paola DI CORI, *Le leggi razziali*, in *I luoghi della memoria* (a cura di Mario Isnenghi), Editori Laterza, Bari 1996

Per lo svolgimento del tuo elaborato potrà risultare utile fare riferimento ad alcuni tra i seguenti argomenti:

- il contesto storico in cui vennero emanate le “leggi razziali”;
- le misure discriminatorie previste in queste leggi;
- i concetti di “identità”, di “razza”, di “appartenenza a una confessione religiosa”

- le origini storiche dello stereotipo antisemita;
- il modo in cui queste “leggi razziali” furono applicate;
- le eventuali fonti storiche, letterarie e/o cinematografiche che conosci.
- Potrai, infine, concludere il tuo elaborato con riflessioni e argomentazioni personali.

TIPOLOGIA D

- TEMA DI ORDINE GENERALE

«Per progresso si possono intendere almeno due diversi tipi di successione di eventi. Da una parte c'è un progresso materiale, fatto di realizzazioni e conoscenze, di natura prevalentemente tecnico-scientifica; dall'altra, un progresso morale e civile, che coinvolge soprattutto i comportamenti e gli atteggiamenti mentali. Il primo corre veloce, soprattutto oggi, e raramente mostra ondeggiamenti. È il nostro vanto e il nostro orgoglio. Il secondo stenta, e a volte sembra retrocedere, seppur temporaneamente. I problemi nascono in gran parte dal confondere tra loro questi due tipi di progresso. Che sono molto diversi. Di natura esterna, collettiva e culturale il primo; di natura interna, individuale e biologica il secondo. E con due velocità molto diverse: veloce il primo, lento o lentissimo il secondo. Perché? Perché acquisire nuove conoscenze e nuove tecniche si può fare insieme ad altri esseri umani, che si trovano intorno a noi, e a volte anche a distanza, nello spazio e magari nel tempo: posso imparare infatti leggendo e studiando cose scritte da persone che non ci sono più come Einstein, Kant, Platone o Talete. I comportamenti, al contrario, sono individuali: posso leggere e ascoltare precetti meravigliosi, ma metterli in pratica è un'altra cosa. L'imitazione e l'emulazione sono spinte potentissime, ma dall'esito non garantito, anche se a volte c'è una costrizione. Se gli insegnamenti sono poi fuorvianti o perversi, buonanotte! Questo è in fondo il motivo per cui le società possono essere civili o civilissime, mentre non tutti i loro membri si comportano come si deve. Da sempre.»

Edoardo BONCINELLI, Per migliorarci serve una mutazione, «Corriere della Sera - la Lettura», 7 agosto 2016

Linee orientative.

- Sulla base delle tue conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, se vuoi, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:
- sul significato di «progresso», di «civiltà» e sulle reciproche interazioni;
- sul significato da attribuire a «progresso materiale» ed a «progresso morale e civile»
- sulle ragioni e sulle cause che sono alla base della difficoltà di mettere in pratica «precetti» virtuosi;
- sulla forza e sulle conseguenze dell'«emulazione»;
- sul paradosso rappresentato dalla coesistenza del livello civile della società e della devianza di (taluni) singoli che ne fanno parte.

I tuoi commenti personali potranno certamente conferire più originalità e maggior completezza all'elaborato. Infine, se lo ritieni, potrai concludere lo svolgimento con l'esemplificazione di uno o più casi, appresi dalla cronaca, in cui il paradosso civiltà/devianza si rende particolarmente evidente e aggiungere una tua personale riflessione critica.

Durata massima della prova: 6 ore. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

TESTI DELLA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DEL 28 FEBBRAIO 2018

LATINO

Sviluppa i due argomenti proposti (max 18 /20 righe)

La satira in età imperiale: l'opera di Persio e di Giovenale tra esigenza morale, rappresentazione espressionistica della realtà e ricerca di uno stile sublime.

INGLESE

Sviluppa il seguente argomento (max 18/20 righe)

Explain the function and significance of 'fragmentation' in T.S. Eliot's *The Waste Land* and give examples.

FILOSOFIA

Chiarisci la questione inerente l'attività esistenziale tra scelta estetica e scelta etica secondo Kierkegaard.

(max 18/20 righe).

SCIENZE

Descrivi le caratteristiche fisiche e la reattività chimica degli alcoli e fenoli. (max 18/20 righe).

FISICA

Si confronti la circuitazione del campo elettrico sia nel caso statico che nel caso indotto. (Rispondi max 18/20 righe)

TESTI DELLA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DEL 13 aprile 2018

SCIENZE

Sviluppa il seguente argomento usando il lessico specifico (max 18/20 righe).

Spiega il meccanismo della "Tettonica delle Placche" in relazione alla scoperta dei moti convettivi all'interno della Terra.

LATINO

Sviluppa il seguente argomento (max 18/20 righe)

Illustra le principali caratteristiche della letteratura latina di età postaugustea con particolare riferimento alla trasformazione dei generi della tradizione: poema epico, satira, tragedia

STORIA

Sviluppa il seguente argomento usando il lessico specifico (max 18/20 righe).

Descrivi e spiega le cause principali della grande crisi economica del 1929

FISICA

Sviluppa il seguente argomento usando il lessico specifico (max 18/20 righe).

Dopo aver presentato lo spettro elettromagnetico si risponda alle seguenti domande:

Qual' è la frequenza che segna il passaggio tra la luce visibile e la radiazione ultravioletta? E quella che segna il passaggio tra la luce visibile e radiazione infrarossa?

Qual è la velocità dei raggi X nel vuoto?

INGLESE

Sviluppa il seguente argomento (max 18/20 righe)

Explain the term “stream of consciousness” and its function in Joyce's works.

ALLEGATO 2

RELAZIONI

ITALIANO

LATINO

INGLESE

STORIA

FILOSOFIA

MATEMATICA

FISICA

SCIENZE DELLA TERRA

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

EDUCAZIONE FISICA

RELIGIONE

Liceo Scientifico Statale “A. Righi”

Anno scolastico 2017/2018

Relazione finale di ITALIANO

Docente: Franco Pignatti

CLASSE VL

A. S. 2017/2018

Livello di partenza

La classe ha preso le mosse da un livello buono. Il percorso triennale ha solo in parte confermato e consolidato tali premesse. L'interesse per la materia è stato in generale medio e non molto uniforme e costante. Salvo pochi casi, è mancata la applicazione continua alla materia che permette un proficuo sviluppo del dialogo formativo. Per venire incontro alla scarsa disponibilità a misurarsi con i testi e ad approfondire con letture esterne al manuale, la didattica ha privilegiato l'indirizzo storico-critico sull'analisi dei testi, o meglio a concentrato quest'ultima su una selezione accorta per non ampliare troppo il ventaglio delle proposte e degli approfondimenti a cui la classe ha mostrato di essere poco disponibile. Ciò ha consentito un dialogo con le altre materie umanistiche, filosofia e storia, talora con buone capacità di collegamento e di sintesi che si sono incoraggiate. Con questa situazione di fondo, non di per sé penalizzante, ma con cui si sono dovuti fare i conti specialmente nel terzo anno, in cui la disaffezione per la materia si è accentuata, la classe ha affrontato il programma di letteratura del triennio e, in particolare, quello moderna e contemporanea del quinto anno.

Obiettivi didattici raggiunti

La programmazione ha teso a delineare un disegno di insieme in cui gli studenti maturassero conoscenze sul perché e il come dei fenomeni letterari nella società e in relazione alle correnti di pensiero più importanti. Gli aspetti formali e tecnici relativi al testo letterario sono stati approfonditi, mantenendo a un livello accettabile la conoscenza di nozioni linguistiche, retoriche, stilistiche e sviluppando un linguaggio sufficientemente rigoroso. La scelta dei brani analizzati in classe è stata mirata il più possibile a far nascere una conoscenza articolata degli autori e dei fenomeni letterari. In questa impostazione gli studenti hanno familiarizzato con la letteratura italiana moderna e contemporanea e sono in grado di affrontare la comprensione e la contestualizzazione dei testi in programma con un'espressione corretta non specialistica, sia orale sia scritta.

Obiettivi formativi ed educativi raggiunti

Gli studenti hanno raggiunto nel complesso la consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie attitudini, sanno comprendere e rispondere in maniera conforme alla richiesta e sono in grado di offrire prodotti completi e coerenti, anche gestendo in maniera matura eventuali limiti e carenze. Caratteristica della classe, mantenutasi costante nell'arco dei tre anni, è la divisione piuttosto netta in tre fasce, che si è ulteriormente accentuata in quest'ultimo anno. Un gruppo esiguo ha realizzato in maniera più corretta il dialogo formativo con l'insegnante, conseguendo con regolarità traguardi buoni o eccellenti sul piano della formazione della persona e del proprio bagaglio culturale. All'opposto, un gruppo ha partecipato in maniera intermittente e disordinata, conseguendo episodicamente risultati apprezzabili, rivelatori di buone doti intellettuali e capacità di sintesi, che si sono manifestate solo in modo saltuario e improprio, in quanto non sostenute da continuità d'impegno, per cui si può dire che la indubbia maturazione personale caratteriale non è coniugata a un bagaglio di conoscenze in tutto adeguato. In mezzo, un gruppo più ampio di studenti ha avuto un corso altalenante, mostrando talora un modo chiaro e consapevole di affrontare le tematiche, talvolta palesando incertezze e incapacità di svolgere un discorso convincente e con un'apertura adeguata sulle varie discipline.

Contenuti

Sono quelli illustrati nel programma allegato. Per l'Ottocento e la prima metà del Novecento sono state trattate le principali personalità e correnti. Per la seconda parte del Novecento sono state fornite aperture e prospettive, senza affrontare in maniera sistematica i testi e privilegiando il collegamento con tematiche della società contemporanea. Lo studio del *Paradiso* è stato svolto sulla scelta di canti rappresentativi.

Libri di testo

G. Baldi *et all.*, *Il piacere dei testi*, 4. *L'età napoleonica e il Romanticismo*, Paravia

G. Baldi *et all.*, *Il piacere dei testi*, 5. *Dall'età postunitaria al primo Novecento*

G. Baldi *et all.*, *Il piacere dei testi*, *Giacomo Leopardi*

G. Baldi *et all.*, *Il piacere dei testi*, 6. *Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*

Dante, *Il poema sacro cui pose mano cielo e terra*, Loescher

Sono state utilizzate fotocopie distribuite agli studenti e la lavagna interattiva.

Recupero

Il recupero è avvenuto *in itinere*.

Valutazione, criteri, modi di verifica

Sono state effettuate due prove scritte e due orali durante il trimestre e tre prove scritte e tre orali durante il pentamestre.

Verifiche scritte

- analisi di un testo poetico, sul modello della prima prova d'esame tipologia A
- redazione di un saggio breve o articolo di giornale sulla base di un *dossier* di testi, sul modello della prima prova d'esame, tipologia B
- tema su argomento storico, economico o sociologico, sul modello della prima prova d'esame, tipologia C
- tema di ordine generale, sul modello della prima prova d'esame, tipologia D
- verifiche di varia tipologia finalizzate all'accertamento delle conoscenze, competenze, abilità su argomenti curricolari

Verifiche orali:

- interrogazione frontale
- analisi orale di un testo studiato o di autore noto
- colloquio per valutare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa
- test scritto a risposta breve con quesiti sul programma svolto, sul tipo della terza prova d'esame.

La valutazione, espressa secondo l'intera scala decimale, segue i parametri indicati nel POF d'Istituto.

I criteri di valutazione sono basati sulle griglie di valutazione approvate dal Collegio dei Docenti lo scorso anno e parte integrante del POF d'Istituto.

Roma, 10 maggio 2018

Il Docente

Prof. Franco Pignatti

Liceo Scientifico Statale "A. Righi"
Anno scolastico 2017/2018
RELAZIONE FINALE DI LATINO

Docente: Franco Pignatti

CLASSE 5L A. S. 2017/2018

Livello di partenza

Il livello di partenza al principio del triennio è stato discreto. La preparazione grammaticale abbastanza sicura su cui la didattica del triennio ha preso le mosse e si è svolta con discreta regolarità. La parte di grammatica che secondo la programmazione del Dipartimento deve essere trattata nel terzo anno è stata svolta nei tempi previsti. Il programma di letteratura è stato affrontato con interesse modesto all'inizio, anche in considerazione della difficoltà e frammentarietà dei testi del periodo arcaico. Con il secondo anno il programma di letteratura, divenuto più interessante, ha stimolato l'attenzione degli studenti, che si sono applicati alla materia con attenzione maggiore e con disponibilità ad accostarsi agli autori nella prospettiva di acquisire una conoscenza generale della letteratura latina in chiave non specialistica e senza particolari approfondimenti inadatti alla programmazione di un liceo scientifico.

Obiettivi didattici raggiunti

L'offerta di numerosi testi in traduzione nel libro di testo ha consentito di avvicinare gli studenti ai contenuti e la presenza in programma di autori maggiori, non solo poeti, ma anche filosofi e storici, ha permesso di sviluppare il discorso sul piano storico-letterario e di cultura generale, gradito dagli studenti, piuttosto che soffermarsi su fatti linguistici e stilistici, dove la disponibilità è stata minore. La selezione dei testi letti in latino è stata condotta avendo di mira il criterio della rappresentatività della lingua e dello stile degli autori, in maniera tale che, seppure con una campionatura selettiva e privilegiando la misura breve, si è riusciti a dare la percezione dell'articolazione storica della letteratura latina e delle diversità formali che ne caratterizzano l'evoluzione. L'approccio ai testi in latino è stato non esente da difficoltà a causa dell'interesse per la materia che è andato scemando nel corso del triennio. La lettura dei testi in lingua originale è stato accompagnato da consultazione di note o dalla disponibilità di una traduzione a cui appoggiarsi, considerando che siamo in presenza di testi letterari altamente formalizzati, per i quali l'approccio meramente grammaticale non è sufficiente. Si è comunque teso a una comprensione del testo non meramente grammaticale, cercando di evitare che l'esercizio sul testo letterario divenisse astratto, mnemonico, concettuale. Difficoltà ragionevoli si sono manifestate nella pratica versoria, dove non è stato possibile mantenere una costanza di esercizio per tenere viva la memoria delle regole

grammaticali acquisite. Ciononostante la traduzione si è mantenuta a un livello generalmente accettabile e talora anche buono. Il senso generale del brano proposto è complessivamente compreso e così anche buona parte dei costrutti grammaticali, con qualche inevitabile equivoco o incidente dove il livello di difficoltà sale.

Obiettivi formativi ed educativi raggiunti

Lo studio della letteratura latina è stato indirizzato primariamente al collegamento con la letteratura italiana e le altre letterature europee, tentando di comunicare l'importanza dell'eredità dell'antico nella cultura moderna e contemporanea. Gli studenti sono stati sollecitati a comprendere il valore di una conoscenza della cultura classica, prettamente umanistica, da coltivare e fare entrare in rapporto dialettico con l'indirizzo prevalentemente scientifico della loro formazione. Con risultati non omogenei tale impostazione è stata recepita e con qualche sacrificio degli aspetti più tecnici della materia (grammatica, metrica, stilistica, nozioni di mitologia, storia antica ecc.) si è conseguita una buona comprensione del pensiero e della poetica degli autori, della loro importanza storica nel contesto della letteratura latina e della cultura in generale.

Contenuti

Sono quelli illustrati nel programma allegato.

Libri di testo

G.B. Conte - E. Pianezzola, *Fondamenti di letteratura latina*, 3. *L'età imperiale*, Le Monnier

L. Griffa *et al.*, *Latino in laboratorio*, Petrini

Recupero

Il recupero è avvenuto *in itinere*.

Valutazione, criteri, modi di verifica

Sono state effettuate due prove scritte e due orali durante il trimestre e tre prove scritte e tre orali durante il pentamestre.

Verifiche scritte

- traduzione di autori classici accompagnati all'occorrenza da note esplicative
- commento di uno o più testi di autori latini accompagnati dalla traduzione
- commento comparativo di un testo di autore latino e un autore italiano moderno
- verifiche di varia tipologia finalizzate all'accertamento delle conoscenze, competenze, abilità su argomenti curricolari

Verifiche orali:

- interrogazione frontale
- analisi grammaticale e stilistica di un testo studiato
- traduzione all'impronta di testi di autori studiati
- test scritto a risposta breve con quesiti sul programma svolto, sul tipo della terza prova d'esame.

La valutazione, espressa secondo l'intera scala decimale, segue i parametri indicati nel POF d'Istituto.

I criteri di valutazione sono basati sulle griglie di valutazione approvate dal Collegio dei Docenti lo scorso anno e parte integrante del POF d'Istituto.

Roma, 10 maggio 2018

Il Docente

Prof. Franco Pignatti

**Liceo Scientifico Statale "A. Righi"
Anno scolastico 2017/2018**

Relazione finale di *INGLESE*

Docente: Susan Langerfeld

Classe: V L

Libro di Testo: Only Connect New Directions Vol. 3 Twentieth Century

**OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI
(Capacità, abilità, conoscenze - relative alla disciplina)**

La classe 5 L nel suo complesso si e' sempre dimostrata interessata, partecipe, ed attenta, e ha lavorato con impegno e serietà nel corso dei cinque anni. Naturalmente vi e' una certa disomogeneità all'interno del gruppo classe con un piccolo gruppo di alunni che già all'inizio del loro percorso scolastico aveva una preparazione di base molto buona ed uno spiccato interesse per la lingua, una maggiore facilità nella comprensione e più scioltezza nell'espressione del proprio pensiero. Questo gruppo ha spesso raggiunto risultati ottimi, se non eccellenti. Quattro alunni hanno trascorso parte, se non tutto, il quarto anno all'estero (Canada – USA – Australia). La maggior parte della classe, pur non avendo avuto una tale situazione ottimale di partenza, ha partecipato con attenzione e ha lavorato con impegno e rispettando le consegne e ciò ha permesso loro di ottenere risultati più che discreti. Un altro piccolissimo gruppo di alunni, che aveva cominciato il percorso scolastico con lacune anche gravi, si è molto impegnato con impegno alternante nel corso del quinquennio e ha ottenuto risultati non sempre sufficienti.

Nel corso dell'A.S. siamo partiti da un esame del periodo storico dagli ultimi decenni del 19esimo secolo con la spinta verso i nazionalismi, verso il colonialismo e l'imperialismo per poter meglio comprendere l'opera di Joseph Conrad e confrontarlo con la critica all'imperialismo americano espresso nel film 'Apocalypse Now'. Il tema del nazionalismo ci ha fornito degli spunti per alcuni 'Debate'. Sono state poi analizzate poesie e romanzi della prima metà del '900 per esaminare il punto di vista di alcuni scrittori sugli eventi che hanno segnato il loro mondo contemporaneo. La vita degli autori è stato esaminato solamente per quanto potesse far meglio comprendere le loro opere e non in maniera mnemonica. Le conseguenze dei due conflitti mondiali e le visioni distopiche che questi hanno prodotti sono stati tema di riflessione ed anche di confronto con fatti recenti.

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI (competenze - anche trasversali)

Quasi tutti i membri della attuale 5 L hanno partecipato ad uno scambio con un liceo di Amburgo nel terzo anno e circa un terzo della classe ad uno scambio con una high school vicino a Boston nel quarto anno. Tutti hanno imparato in prima persona a rapportarsi verso il proprio contesto culturale attraverso il confronto e la comprensione dei modelli e contesti appartenenti ad altre culture.

In particolare, gli studenti hanno sviluppato, sia pure in maniera diversa, le competenze interdisciplinari di seguito specificate:

Sapersi relazionare con gli altri con un atteggiamento il più possibile aperto e costruttivo;

Saper utilizzare un metodo di studio autonomo ed efficace;

Saper collocare un autore, un testo, un'opera d'arte nel suo contesto di riferimento;

Sapersi esprimere in modo corretto e con un lessico appropriato;

Saper produrre un testo scritto con correttezza grammaticale, coerenza, sequenzialità nell'argomentazione e nell'elaborazione critica. Il modello da seguire nei compiti scritti è stato nel corso degli anni quello del English Composition, che è leggermente diverso da quello di un Tema e, negli ultimi compiti, quello della Terza Prova a risposta breve su 18-20 righe;

Saper operare correlazioni tra gli argomenti trattati, anche nei loro risvolti interdisciplinari, con gli opportuni riferimenti storiografici e critici.

La classe ha spesso fatto lavori di coppia e di gruppo e, quindi, gli alunni hanno imparato ad assumersi le responsabilità per portare avanti i lavori da svolgere, il rispetto dell'altro e di se stessi, ad aiutarsi reciprocamente per migliorare insieme.

ARGOMENTI DEL PROGRAMMA PREVISTI NELLA PROGRAMMAZIONE E NON SVOLTI

con relativa motivazione

Si allega Programma completo.

RILEVAZIONI SU COMPORTAMENTO, FREQUENZA E PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI

La partecipazione è sempre stata piuttosto attiva per la maggior parte della classe nel corso dell'A.S. Vi sono state alcune assenze da parte di alcuni ma ciò non ha influenzato negativamente l'andamento didattico anche se alcuni singoli alunni potrebbero risentire della mancata partecipazione ad alcune lezioni. Il comportamento degli alunni è sempre stato molto corretto e rispettoso.

Roma, li 8 maggio 2018

Prof. Ssa Susan Langerfeld

Liceo Scientifico Statale "A. Righi"

Anno scolastico 2017- 2018

Relazione finale di *STORIA e FILOSOFIA*

Docente: Alessandro Parodi

Classe: V L

FILOSOFIA

Livello di partenza

La classe ha mostrato fin dai primi momenti una buona partecipazione attiva al lavoro didattico. I livelli di partenza per ciò che concerne le competenze, le abilità e le conoscenze, risultano soddisfacenti. Il comportamento è positivo.

Obiettivi didattici raggiunti (capacità, abilità, conoscenze relative alla disciplina)

Gli obiettivi didattici raggiunti dalla classe, tenendo conto della discontinuità disciplinare nel corso del triennio, sono da considerarsi sufficienti, buoni, molto buoni e finanche ottimi. Le alunne e gli alunni, avendo per lo più risposto nel corso dell'anno con volontà ed impegno crescenti alle proposte didattiche del docente, sono riusciti progressivamente ad assimilare e consolidare, sia pure in modo non sempre costante e compiuto, i paradigmi fondamentali della disciplina. Le conoscenze, le abilità e le competenze così ottenute sono da ritenersi nel complesso buone.

Obiettivi formativi ed educativi raggiunti (competenze anche trasversali)

Il percorso della classe ha corrisposto, in ultima istanza, alle aspettative formative e educative pianificate dal docente. In particolare, per quanto attiene agli obiettivi formativi, la classe, non sempre in modo omogeneo, ha senz'altro mostrato, di saper cogliere, dall'interno della complessità del discorso filosofico, i diversi e specifici paradigmi concettuali, ma anche di saper problematizzare adeguatamente una questione di natura filosofica, assumendo un approccio anche critico rispetto alle convinzioni, ai modelli -agli stereotipi- propri di ogni esperienza e situazione, anche personali. Per ciò che attiene agli obiettivi educativi, le alunne e gli alunni hanno costruito nel corso del tempo un gruppo-classe ricco di stimoli reciproci e, con il docente, un rapporto collaborativo e maturo.

Contenuti

Si rimanda al programma disciplinare

Libri di testo

Si rimanda al programma disciplinare. Occorre soltanto precisare che il libro in adozione è stato utilizzato fundamentalmente come strumento di formalizzazione nozionistico-argomentativa e inquadramento alle attività di studio, e non come fonte analitica dei contenuti delle lezioni.

Metodologie operative, risorse e strumenti

- Lezioni frontali
- Dialogo attivo
- Approfondimenti tematici

- Lavoro individuale
- Mappe concettuali

Recupero

In itinere

Valutazione, criteri e modi di verifica e autoverifica

Per la prova scritta ci si è attenuti sia alle disposizioni comuni pubblicate sul P.O.F. di Istituto che a quelle dipartimentali (griglie di valutazione);

per la prova orale, si è fatto riferimento alle disposizioni dipartimentali in merito alle competenze disciplinari. Le prove scritte sono state effettuate secondo la forma del saggio breve, mentre quelle orali mediante interrogazioni strutturate (lunghe) e semistrutturate (brevi).

Roma, 07 maggio 2018

Il docente

STORIA

Livello di partenza

La classe ha mostrato fin dai primi momenti una buona partecipazione attiva al lavoro didattico. I livelli di partenza per ciò che concerne le competenze, le abilità e le conoscenze, risultano soddisfacenti. Il comportamento è positivo.

Obiettivi didattici raggiunti (capacità, abilità, conoscenze relative alla disciplina)

Gli obiettivi didattici raggiunti dalla classe, tenendo conto della discontinuità disciplinare durante il triennio, sono da considerarsi sufficienti, buoni, molto buoni e finanche ottimi. Le alunne e gli alunni, avendo per lo più risposto nel corso dell'anno con volontà ed impegno crescenti alle proposte didattiche del docente, sono riusciti progressivamente ad assimilare e consolidare, sia pure in modo non sempre costante, i paradigmi fondamentali della disciplina. Le conoscenze, le abilità e le competenze così ottenute da ritenersi buone.

Obiettivi formativi e educativi raggiunti (competenze anche trasversali)

Il percorso della classe ha corrisposto in ultima istanza alle aspettative formative e educative pianificate dal docente. In particolare, per quanto attiene agli obiettivi formativi, la classe, quasi sempre in modo omogeneo, ha senz'altro mostrato di saper individuare i nuclei concettuali della

narrazione storica e saperli ordinare, di saper proporre valutazioni argomentate sulle interpretazioni, di saper definire termini e concetti, di saper discutere tesi con riferimento a testi o documenti . Per ciò che attiene agli obiettivi educativi, le alunne e gli alunni hanno costruito nel corso del tempo un gruppo-classe ricco di stimoli reciproci e, con il docente, un rapporto collaborativo e maturo.

Contenuti

Si rimanda al programma disciplinare

Libri di testo

Si rimanda al programma disciplinare

Occorre soltanto precisare che il libro in adozione è stato utilizzato fundamentalmente come strumento di formalizzazione nozionistico-argomentativa e inquadramento alle attività di studio, e non come fonte analitica dei contenuti delle lezioni.

Metodologie operative, risorse e strumenti

- Lezioni frontali
- Dialogo attivo
- Approfondimenti tematici
- Lavoro individuale
- Mappe concettuali

Recupero

In itinere

Valutazione, criteri e modi di verifica e autoverifica

Per la prova scritta ci si è attenuti sia alle disposizioni comuni pubblicate

sul P.O.F. di Istituto che a quelle dipartimentali (griglie di valutazione);

per la prova orale, si è fatto riferimento alle disposizioni dipartimentali in merito alle competenze disciplinari. Le prove scritte sono state effettuate secondo la forma del saggio breve, mentre quelle orali mediante interrogazioni strutturate (lunghe) e semistrutturate (brevi).

Liceo Scientifico Statale “A. Righi”
Anno scolastico 2017/2018

Relazione finale di *MATEMATICA*

Docente: Prof.ssa Lucia Di Donato

Classe: V sez. L

Livello di partenza

Ho conosciuto la classe, costituita attualmente di 23 alunni, lo scorso anno scolastico. Nel corso dei due anni è apparsa nel complesso interessata e partecipa alle lezioni. La maggior parte degli allievi ha lavorato diligentemente sia in classe che a casa. Quest'anno alcuni ragazzi hanno evidenziato a volte atteggiamenti di sfiducia e di sottostima delle proprie capacità pensando che sfuggire alle lezioni e talvolta alle prove di verifica sia scritte che orali potesse essere la soluzione migliore. Fortunatamente negli ultimi mesi l'atteggiamento è cambiato i risultati sono stati alla fine mediamente discreti. L'apprendimento è diverso ma quasi tutti riescono a raggiungere gli obiettivi minimi con un metodo di studio personale. Buona l'attenzione, la capacità di prendere appunti e lo spirito di collaborazione tra gli studenti.

Obiettivi didattici raggiunti (capacità, abilità, conoscenze relative alla disciplina)

Nel complesso la classe ha raggiunto discrete capacità nella disciplina. Le abilità espositive sia scritte che orali sono nel complesso buone. Sono stati effettuati durante l'anno scolastico tre compiti in classe strutturati come esame di stato (durata delle prove 3h) più la simulazione su 6h effettuata il 14 maggio. La risposta degli alunni è stata molto positiva e i risultati per quasi tutti i ragazzi sono stati pienamente sufficienti.

Le conoscenze nel complesso risultano buone e per alcuni alunni eccellenti.

Obiettivi formativi ed educativi raggiunti (competenze anche trasversali)

La classe ha raggiunto una discreta mentalità scientifica rigorosa, il rapporto alunni-docente è stato sempre corretto e hanno sempre accettato punti di vista diversi attraverso un dialogo propositivo. Sono apparsi sempre propensi ad attivare percorsi di auto-apprendimento.

Buono il rispetto dell'ambiente scolastico.

Roma, 9 maggio 2018

Prof.ssa Lucia Di Donato

Liceo Scientifico Statale “A. Righi”

Anno scolastico 2017/2018

Relazione finale di *FISICA*

Docente: Prof.ssa Lucia Di Donato

Classe: V sez. L

Livello di partenza

Ho conosciuto la classe, costituita attualmente di 23 alunni, lo scorso anno scolastico. Nel corso dei due anni è apparsa nel complesso interessata e partecipa alle lezioni. La maggior parte degli allievi ha lavorato diligentemente sia in classe che a casa, e benché talvolta affiorino atteggiamenti di

sfiducia e di sottostima delle proprie capacità, i risultati sono mediamente discreti. L'apprendimento è diverso ma quasi tutti riescono a raggiungere gli obiettivi minimi con un metodo di studio personale. Buona l'attenzione, la capacità di prendere appunti e lo spirito di collaborazione tra gli studenti.

Obiettivi didattici raggiunti (capacità, abilità, conoscenze relative alla disciplina)

Nel complesso la classe ha raggiunto discrete capacità nella disciplina. Le abilità espositive sia scritte che orali sono nel complesso buone. Durante la seconda parte dell'anno scolastico ho dato maggior rilievo all'esposizione della teoria e anche negli scritti il peso maggiore è stato dedicato ad una esposizione corretta degli argomenti cercando di rafforzare la capacità di elaborazione teorica che, a partire dalla formulazione di alcune ipotesi o principi deve gradualmente portare l'allievo a comprendere come si possa interpretare o unificare un'ampia classe di fatti empirici e avanzare possibili previsioni.

La soluzione di problemi è stata affrontata solo nella prima parte dell'anno scolastico. Le conoscenze nel complesso risultano buone e per alcuni alunni eccellenti.

Obiettivi formativi ed educativi raggiunti (competenze anche trasversali)

La classe ha raggiunto una discreta mentalità scientifica rigorosa, il rapporto alunni-docente è stato sempre corretto e hanno sempre accettato punti di vista diversi attraverso un dialogo propositivo. Sono apparsi sempre propensi ad attivare percorsi di auto-apprendimento. Buono il rispetto dell'ambiente scolastico.

Roma, 9 maggio 2018

Prof.ssa Lucia Di

Donato

Liceo Scientifico Statale "A. Righi"

Anno scolastico 2017/2018

Relazione finale di *Scienze Naturali*

Classe: V sez. L

Docente: Rita Antonini

LIVELLO DI PARTENZA:

Ho acquisito la quinta L all'inizio del primo anno scolastico, durante questi anni la classe ha cambiato fisionomia riducendosi di numero e attualmente è costituita da 23 elementi.

Allo stato attuale, il lavoro in classe è stato globalmente accettabile per la maggior parte di loro; i ragazzi, nella quasi totalità, hanno lavorato quasi sempre con impegno. Per la maggior parte di essi il lavoro scolastico è stato globalmente proficuo, sono stati attenti e comunque motivati ed hanno raggiunto risultati accettabili. Per alcuni studenti, motivati ed interessati al dialogo educativo, il risultato finale è stato anche ottimo e di elevata valenza. Pochissimi alunni hanno evidenziato fragilità che non sono state migliorate durante le ultime fasi dell'anno scolastico.

Essendo una classe con nuovo ordinamento, oltre alle Scienze della Terra, è stato affrontato lo studio della chimica organica e della biochimica; nonostante le difficoltà, legate soprattutto all'uso ed alla memorizzazione del linguaggio chimico e biochimico, sono stati raggiunti risultati nel complesso soddisfacenti ed in alcuni casi ottimi; sempre per pochi alunni, restano fragilità nella preparazione a causa di uno studio superficiale e frammentario.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Durante il corso dell'anno scolastico hanno lavorato al miglioramento dell'uso del linguaggio ed al consolidamento dei contenuti partecipando alle attività proposte anche con conferenze scolastiche ed extrascolastiche. Nel complesso, seppure con qualche differenza e vari livelli di stratificazione, gli studenti hanno raggiunto una accettabile preparazione nei contenuti programmatici proposti in entrambe le materie. .

Competenze specifiche della disciplina

- saper individuare i processi endogeni e riconoscere le loro connessioni, inquadrandoli in un contesto più ampio di dinamica terrestre
- saper rappresentare la struttura delle molecole organiche
- saper attribuire nome e classe di appartenenza ai principali composti organici
- saper mettere in relazione la struttura dei composti con la disposizione spaziale degli atomi
- saper mettere in relazione la configurazione dei composti e la presenza di gruppi funzionali con la loro reattività
- saper mettere in relazione i concetti della chimica organica con i processi biochimici
- saper mettere in relazione la struttura delle biomolecole con la loro funzione metabolica
- saper riconoscere le principali vie metaboliche e la loro regolazione, collegandole in modo da creare un quadro funzionale dell'organismo
- saper utilizzare il lessico specifico della disciplina
- saper utilizzare le funzioni di base degli strumenti tecnologici più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali
- saper eseguire semplici esperienze di laboratorio.

OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI RAGGIUNTI

Sono stati affrontati in modo graduale ma sistematico i concetti, i modelli ed il formalismo della Chimica organica e della Biochimica, attraverso un percorso didattico che ha consentito una spiegazione più approfondita dei fenomeni biologici. Sono state introdotte, quindi, nuove chiavi interpretative e nuovi strumenti per una comprensione più attenta e consapevole dei problemi e delle realtà di carattere scientifico al fine di identificare le interazioni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni microscopiche e macroscopiche e anche del pianeta (litosfera, atmosfera, idrosfera). Nel corso dell'anno il lavoro svolto ha portato gli studenti ad una osservazione ed una analisi più attenta e consapevole dei fenomeni naturali e ad un uso corretto dei modelli di interpretazione di tali fenomeni al fine di porsi con un atteggiamento più razionale e scientifico di fronte alla realtà quotidiana.

CONTENUTI: Vedi programma allegato

LIBRI DI TESTO

Scienze della Terra,

Titolo: Il Globo terrestre e la sua evoluzione. Edizione blu (minerali e rocce, vulcani e terremoti tettonica delle placche).

Autori: Elvidio Lupia Palmieri, Maurizio Parotto

Editore: Zanichelli. ISBN 9788808349408

Chimica,

Titolo: Dal Carbonio agli OGM, PLUS, Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie

Autori: Valitutti, Taddei e All.

Editore: Zanichelli. ISBN 9788808934796

METODOLOGIE OPERATIVE, RISORSE E STRUMENTI

Lezione frontale, presentazione, discussione ed elaborazione dei dati sperimentali, lezione interattiva, lettura ed interpretazione di grafici, figure, tabelle. Video, conferenze.

RECUPERO

Quando è stato necessario, è stato svolto in itinere. Il recupero è stato svolto con interrogazioni orali e verifiche scritte e sono state sempre parte integrante del percorso didattico scolastico.

VALUTAZIONE, CRITERI, MODI DI VERIFICA ED AUTOVERIFICA

Verifiche scritte, Interrogazioni, quesiti a risposta aperta e a risposta multipla. Nella prima parte dell'anno scolastico la verifiche sono state proposte in modalità "terza prova" d'esame per consentire agli studenti di esercitarsi su questa tipologia di verifica e di interrogazioni per esercitarsi nell'esposizione e nell'uso del linguaggio specifico.

Criteri di valutazione: si sono basati principalmente su conoscenza ed esposizione dei contenuti appresi, corretto uso del linguaggio specifico della disciplina, capacità di interpretazione di fenomeni attinenti la realtà, capacità di effettuare collegamenti tra i contenuti teorici appresi e i fenomeni della realtà naturale.

Roma li 8 maggio 2018

Prof.ssa Rita Antonini

Liceo Scientifico Statale "A. Righi"

Anno scolastico 2017/2018

Relazione finale di *Disegno e Storia dell'Arte*

RELAZIONE FINALE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Classe: QUINTA Sezione: L

Anno scolastico 2017/2018

Livello di partenza

A) Situazione iniziale della classe, in termini di conoscenze, competenze e capacità, rispetto ai prerequisiti richiesti:

CONOSCENZE: il gruppo classe è in buona parte in grado di riconoscere gli elementi basilari e caratteristici della comunicazione nel prodotto artistico.

COMPETENZE: una buona parte degli studenti è in grado di individuare le diverse tecniche artistiche ma permane per alcuni una certa difficoltà ad esporre oralmente in maniera abbastanza chiara e ordinata;

CAPACITA': buona parte del gruppo classe sa rielaborare le conoscenze e le competenze acquisite o applicarle in modo autonomo all'analisi di immagini artistiche.

Obiettivi didattici raggiunti (capacità, abilità, conoscenze relative alla disciplina)

Conoscenze: il gruppo classe è in buona parte in grado di riconoscere gli elementi basilari e caratteristici della comunicazione nel prodotto artistico; il contesto storico, culturale e sociale entro cui si è formata l'opera; le caratteristiche iconografiche, tecniche e stilistiche dei momenti artistici; le caratteristiche iconografiche, tecniche e stilistiche degli autori.

Competenze: gli studenti sono in grado di individuare le diverse correnti artistiche le tecniche esecutive e stili della maggior parte degli autori affrontati; sanno applicare le conoscenze teoriche all'analisi e all'interpretazione di opere e periodi artistici utilizzando gli strumenti d'indagine propri della disciplina; sanno esporre oralmente in modo chiaro e ordinato utilizzando una terminologia adeguata.

Abilità: buona parte della classe riesce ad rielaborare le conoscenze e le competenze acquisite o applicarle in modo autonomo all'analisi di immagini artistiche.

Alcuni sono capaci di individuare i caratteri stilistici in opere anche non presenti nel testo in adozione ed elaborare organicamente e criticamente le conoscenze acquisite, con collegamenti ed integrazioni anche sul piano interdisciplinare.

Obiettivi formativi ed educativi raggiunti (competenze anche trasversali)

Risultati positivi sono stati ottenuti con il coinvolgimento in riflessioni sui fatti e problemi odierni per attualizzare quanto affrontato nelle lezioni.

L'interesse alle lezioni è risultato ottimo e con una partecipazione abbastanza continua salvo che per pochissimi casi a causa di ripetute assenze.

Il comportamento è stato sempre formalmente corretto e disciplinato.

La classe in generale, ha dimostrato una maturazione della consapevolezza della tutela dei beni culturali e dell'importanza e del valore etico-sociale-culturale-economico che ha la produzione artistica.

Contenuti

Lo svolgimento dei contenuti programmati si ritiene possa essere completato regolarmente.

Libri di testo

ITINERARIO NELL'ARTE - DALL'ART NOUVEAU AI GIORNI NOSTRI

Cricco Di Teodoro (II) 5 vers. Gialla

Cricco Giorgio di Teodoro Francesco Paolo -

Metodologie operative, risorse e strumenti

Lezione frontale e dialogica e verifiche orali che sono parte integrante del processo didattico, e con integrazioni con proiezioni di diapositive o presentazioni con programma Power Point.

E' stato favorito l'incontro con l'opera d'arte attraverso percorsi guidati, preposti a sviluppare capacità di osservazione, valutazione e critica.

Sono stati incentivati dibattiti e discussioni a carattere pluridisciplinare su argomenti d'interesse della classe.

Recupero

Il recupero si è svolto in itinere e le interrogazioni orali sono state parte integrante del percorso di recupero perché gli studenti sono stati costantemente presenti a parteciparvi della verifica orale, in particolar modo quando venivano proposte immagini non conosciute alle quali attribuire autore, corrente, stile, ecc....

Valutazione, criteri, modi di verifica ed autoverifica (eventuali griglie di valutazione scelte in sede dipartimentale)

E' stata svolta UNA prova scritta, strutturata con varie tipologie di domande (aperte sintetiche, test a scelta multipla, a completamento, descrizione di opere partendo da un frammento) e UNA prova orale per ciascuno alunno; è stata affrontata un'ulteriore verifica orale per necessità di recupero e/o potenziamento.

Per le valutazioni sono state utilizzate le griglie presenti nel POF.

ROBERTO CARLONI

Liceo Scientifico Statale "A. Righi"

Anno scolastico 2017/2018

Relazione finale di
EDUCAZIONE FISICA

Docente: Stefano Savastano

Classe: V sez. L

OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA:

Docente Stefano Savastano

Classe V L

Disciplina/e Scienze Motorie e Sportive

Ore previste

Ore effettivamente svolte

Ore previste

Ore effettivamente svolte

N° alunni iscritti	N° alunni frequentanti	N° alunni promossi	N° alunni non promossi
23	23		

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

(Capacità, abilità, conoscenze - relative alla disciplina)

Acquisizione dell'io corporeo, schema corporeo e gesti motori; saper gestire la propria esperienza motoria e migliorare i gesti attraverso esercizi e tecniche specifiche; concetto di efficienza fisica e gestione del proprio corpo (vedi anche mezzi con i quali si può misurare la frequenza cardiaca); cultura sportiva e stile di vita adeguato per un benessere psico-fisico; usare le proprie conoscenze a riguardo anche al di fuori del contesto scolastico; concetto di sport e tecnica a livello del singolo, di gruppo e di squadra.

il linguaggio corporeo e motorio (schema corporeo, schema motorio, gesti motori); il linguaggio del corpo e comunicazione; concetto di efficienza fisica e frequenza cardiaca a riposo e sotto sforzo; sviluppare le capacità coordinative e condizionali; linguaggio (minimo) tecnico-sportivo; rispetto delle regole, convivenza democratica, accettazione del concetto di vittoria-sconfitta; collaborazione nelle attività di arbitraggio e giuria; prevenzione infortuni; abitudine al movimento strutturato (attività con professionista del movimento) e destrutturato (attività da svolgere da soli senza professionisti del movimento conoscendo come muoversi in base ai suggerimenti dati; attività sportive varie (pallavolo, basket, atletica etc.); la contrazione muscolare e paramorfismi e dimorfismi: come avviene e quali sono i tipi di muscoli; definizione e quali sono e cause dei para-dismorf.

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(competenze - anche trasversali)

Affinare capacità psico-motorie; tecniche per migliorare il linguaggio corporeo; il fair play; elementi teorici per migliorare se stessi e le performance; capacità coordinative e condizionali molto più sviluppate anche rispetto agli anni passati e da parte di tutti i discenti.

Idea del proprio "sé corporeo" in relazione ai vari segmenti corporei tra loro e tra loro ed il mondo esterno; potenziare muscolatura; attività anaerobica ed aerobica, esercizi isotonici-isometrici per gruppi grandi e piccoli muscolo-scheletrici (col. Vert., arti sup., arti inf.); flessibilità; forza; concetto di composizione corporea; che cos'è e come si migliora e quali sono i fattori dell'effic. Fisica; freq. Cardiaca a riposo e sotto sforzo; tests vari (aerobici, anaerobici, addominali, piegamenti braccia, sosp alla spalliera e trazione degli a.s. etc...); conv. democr., rispetto delle regole, accettazione del conc. di vittoria-sconfitta; la salute a livello della costituzione italiana; concetto di riscaldamento-stretching prima e dopo attività e discipline, prima, durante e dopo attività fisica; tecniche di rilassamento pre e post attività fisica; tutto ciò tenendo presente la diversità degli alunni dal punto di vista morfo-funzionale, del sesso, dell'età (adolescenza e post-adolescenza). Film vari visti anche in collaborazione della Prof.ssa di Tedesco (Schindler's list). Relazioni scritte sui vari argomenti affrontati e sul movimento e sport nell'epoca fascista.

ARGOMENTI DEL PROGRAMMA PREVISTI NELLA PROGRAMMAZIONE E NON SVOLTI

con relativa motivazione

RILEVAZIONI SU COMPORTAMENTO, FREQUENZA E PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI

Comportamento adeguato alle situazioni ed i contesti lavorativi; frequenza assidua da parte di tutti i discenti a parte qualche eccezione; la partecipazione è stata abbastanza attiva da parte di tutti gli alunni a parte qualche eccezione, anche qui, da parte di alcuni.

Si allegano programmi svolti
10/05/2018

Roma, li

Firma STEFANO SAVASTANO

Da compilarsi a cura dell'Amministrazione

N° giorni assenza del Docente _____

Visto del Dirigente Scolastico _____

Liceo Scientifico Statale “A. Righi”

Anno scolastico 2017/2018

Relazione finale di **RELIGIONE**

**RELAZIONE FINALE INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
CLASSE V SEZ. L**

Prof. Sergio Ghio

Livello di partenza

Il gruppo classe, ha iniziato l'anno scolastico mostrando in maniera incostante interesse ai contenuti e alle metodologie di lavoro offerte. Si constata una difficoltà a maturare e motivare interessi e considerazioni personali verso alcune delle tematiche affrontate.

Obiettivi didattici raggiunti

Nel complesso gli studenti conoscono i contenuti proposti, sanno usare in modo corretto il linguaggio specifico della disciplina, possono orientarsi nelle fonti bibliografiche suggerite e utilizzate, hanno individuato aspetti di maggior interesse per il loro lavoro scolastico, soprattutto in riferimento agli aspetti interdisciplinari.

Obiettivi formativi ed educativi raggiunti

La classe si è dimostrata disponibile al dialogo educativo.

Tra le competenze trasversali che la classe ha dimostrato di aver raggiunto al termine del percorso liceale vanno segnalate la disponibilità a collaborare per il raggiungimento degli obiettivi comuni, la capacità di lavorare in gruppo, il rispetto delle regole, e le competenze comunicative e relazionali. Gli studenti dimostrano un certo grado di autonomia rispetto al proprio percorso di apprendimento ed hanno nella maggioranza un valido metodo di studio. Sono quasi tutti in grado di esporre in maniera efficace i contenuti sviluppati anche in modo autonomo e con capacità critiche.

Contenuti

Vedi programma allegato

Metodologie operative, risorse e strumenti

Generalmente, le lezioni si sono svolte secondo uno schema tipico (sollecitazione di richieste di chiarimenti riguardanti gli argomenti già trattati, lezione frontale su temi nuovi), fornendo e formulando con loro schemi sintetici e riassuntivi, suggerendo possibili bibliografie.

Valutazione, criteri, modi di verifica ed autoverifica

Per la rilevazione degli apprendimenti e la valutazione delle competenze sono stati utilizzati strumenti differenti e diversificati: colloqui orali, interventi brevi durante le lezioni, esposizione personale dei temi trattati. La valutazione delle prove è stata condotta sulla base delle griglie allegate al POF.

Roma, 3 maggio 2018

ALLEGATO 3

PROGRAMMI

ITALIANO

LATINO

INGLESE

STORIA

FILOSOFIA

MATEMATICA

FISICA

SCIENZE della TERRA

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

EDUCAZIONE FISICA

RELIGIONE

Liceo Scientifico Statale "A. Righi"

Anno scolastico 2017/2018

PROGRAMMA DI ITALIANO

Docente: Franco Pignatti

Classe: V L

Ugo Foscolo

Le ultime lettere di Jacopo Ortis

Il sacrificio della patria nostra è consumato

Il colloquio con Parini

La lettera da Ventimiglia

All'amica risanata

Sonetti

Alla sera

In morte del fratello Giovanni

A Zacinto

Dei sepolcri

Le Grazie

La nascita delle Grazie

Il velo delle Grazie

Caratteri del Romanticismo: origine del termine, rapporto con l'Illuminismo, nuovo ruolo dell'intellettuale, idealismo, storicismo, il concetto di genio, la cultura popolare.

Cenni a Madame de Staël, *Lettera sull'utilità delle traduzioni*; Giovanni Berchet, *La lettera semiseria di Crisostomo*

Alessandro Manzoni

Carme in morte di Carlo Imbonati, vv. 111-185

Lette a M. Chauvet: Il romanzesco e il reale, Storia e invenzione poetica

Lettera sul Romanticismo, L'utile, il vero, l'interessante

Inni sacri: La Pentecoste

Odi: Il cinque maggio

Adelchi

III, 1, vv. 43-102: *Il dissidio romantico di Adelchi*

Coro dell'atto III

Coro dell'atto IV

Il romanzo: caratteri e struttura, dal *Fermo e Lucia* ai *Promessi sposi*

Giacomo Leopardi

dallo *Zibaldone*:

La teoria del piacere

La teoria della visione

Il vago, l'indefinito e le rimembranze

L'antico

Indefinito e infinito

Parole poetiche

Ricordanza e visione

Teoria del suono

Indefinito e poesia

La rimembranza

Operette morali

Dialogo della Natura e di un islandese

Cantico del gallo silvestre

Dialogo di Tristano e di un amico

Canti

L'infinito

Alla luna

La sera del dì di festa

Ultimo canto di Saffo

Ad Angelo Mai

A Silvia

Le ricordanze

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Il tramonto della luna

La ginestra

Giosue Carducci

Il comune rustico

Nella Piazza di San Petronio

Odi barbare: Alla stazione in una mattina d'autunno

La cultura del positivismo: il Naturalismo francese, E. Zola, il romanzo sperimentale, H. Taine.

Il Verismo

Giovanni Verga

Sintesi sulle opere preveriste

Lettera a Capuana: *Impersonalità e regressione*

L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato

Vita dei Campi

Fantasticheria

Rosso Malpelo

Prefazione all'*Amante di Gramigna*

Novelle rusticane:

La roba

La libertà

I Malavoglia:

Prefazione

cap. I

cap. IV: *I Malavoglia e la comunità del villaggio*

dal cap. IX: *L'abbandono del nido e la commedia dell'interesse*

dal cap. XV: *Addio di Ntoni il Giovane*

Mastro don Gesualdo:

p. I, cap. IV: *La tensione fuastiana del self-made man*

La morte di mastro don Gesualdo

Luigi Capuana: cenni a *Il marchese di Roccaverdina*, *Giacinta*

Gabriele D'Annunzio

Il piacere:

L'educazione di Andrea Sperelli

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

Panoramica sugli altri romanzi: *L'innocente*, *Giovanni Episcopo*, *Il trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*, *Forse che sì forse che no*.

L'Alcyone

Lungo l'Affrico nella sera di giugno dopo la pioggia

Sera fiesolana

Meriggio

La pioggia nel pineto

Nella belletta

La figlia di Iorio

trama e caratteristiche della tragedia di D'Annunzio.

Il parricidio di Aligi

Cenni sul decadentismo europeo: Ch. Baudelaire, *Corrispondenze*; P. Verlaine, *Languore*; A. Rimbaud, *Il battello ebbro*, *Vocali*.

Giovanni Pascoli

Myricae

I puffini dell'Adriatico

Novembre

Temporale

Dall'argine

L'assiuolo

X agosto

Primi poemetti:

Il vischio

Digitale purpurea

La siepe

Suor Virginia

Italy, II-III, IV vv. 16-25, V-VI, VII vv. 7-25, VIII, vv. 7-18

Canti di Castelvecchio

Il gelsomino notturno

Poemi conviviali: *Alexandros*

da *Il fanciullino: Una poetica decadente.*

da *La grande proletaria si è mossa: Il nazionalismo pascoliano.*

Italo Svevo

Sintesi di *Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno*

Senilità: Il ritratto dell'inetto

La coscienza di Zeno

La morte del padre

La scelta della moglie

La salute "malata" di Augusta

La profezia di un'apocalisse cosmica

Luigi Pirandello

da *L'umorismo: Un arte che scompone il reale*

Novelle per un anno

La trappola

Ciaula scopre la luna

Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal

La costruzione della nuova identità e la sua crisi

Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia

Uno, nessuno e centomila: finale del romanzo

Cenni a *L'esclusa, I vecchi e i giovani, Quaderni di Serafino Gubbio operatore.*

Sei personaggi in cerca d'autore: trama e analisi del contenuto

Cenni a *Pensaci Giacomino, Il berretto a sonagli, Enrico IV, Liolà, Così è se vi pare, Il giuoco delle parti, Questa sera si recita a soggetto, Ciascuno a suo modo.*

Il crepuscolarismo

Guido Gozzano: cenni a *La Signorina Felicita*.

Cenni a Mallarmé e al simbolismo

Il Futurismo

Manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

Umberto Saba

A mia moglie

La capra

Trieste

Città vecchia

Goal

Teatro degli Artigianelli

Amai

Ulisse

Glauco

Cenni a *Storia e cronistoria del Canzoniere*.

Giuseppe Ungaretti

L'Allegria

Noia

In memoria

Il porto sepolto

Commiato

Veglia

I fiumi

San Martino del Carso

Mattina

Vanità

Soldati

Girovago

Natale

Cenni al *Sentimento del tempo*

Eugenio Montale

Ossi di seppia:

I limoni

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere

Gloria del disteso mezzogiorno

Cigola la carrucola del pozzo

Forse una mattina andando in un'aria di vetro

Le occasioni

Dora Markus

Non recidere, forbice, quel volto

La casa dei doganieri

La bufera e altro:

La bufera

L'anguilla

Satura

La storia

L'ermetismo

Salvatore Quasimodo

Ed è subito sera

Vento a Tindari

All'ombra dei salici

Cenni a Neorealismo (Fenoglio, Pavese, Carlo Levi, Pasolini), letteratura e industria (*Il Politecnico*, Calvino).

Paradiso: parafrasi e commento dei canti I, III, VI, VIII, XII, XIII, XV, XVII, XXI, XXVIII, XXXIII, 1-39.

Roma, 10 maggio 2018

Il docente

Prof. Franco Pignatti

Liceo Scientifico Statale “A. Righi”

Anno scolastico 2017/2018

PROGRAMMA DI LATINO

Docente: Franco Pignatti

Classe: V L

5L PROGRAMMA DI LATINO

A. S. 2017/18

Letteratura minore nell'età giulio-claudia

Cenni a Fedro, Manilio, Celso, Seneca il Vecchio, Vitruvio, Columella, Pomponio Mela, Apicio.

Cenni sulla storiografia minore: Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo

Seneca

Dialogi

De otio, 3, 2 - 4, 2 *Le due res publicae*

Epistulae ad Lucilium

1 *Il tempo, un possesso da non perdere*

47, 1-9 *Anche gli schiavi sono esseri umani*

70, 14-19 *Il suicidio, via per raggiungere la libertà* (in italiano)

101, 1-9 *Viviamo alla giornata* (in italiano)

Medea, vv. 926-977 (in italiano)

Lucano

Pharsalia

I, 1-32 *Il tema del canto: la guerra fratricida* (in italiano)

I, 183-227 *Cesare passa il Rubicone* (in italiano)

II, 380-391 *Catone, ovvero la virtù: ritratto di un saggio*

VI, 654-718 *Mito e magia: l'incanetsimo di Eritto* (in italiano)

VI, 776-820 *La profezia del soldato: la rovina di Roma* (in italiano)

VIII, 610-635 *Morte di Pompeo* (in italiano)

Petronio

Satyricon

31, 3-33, 8 *L'impresa di Trimalcione* (in italiano)

44, 1-18 *Chiacchiere di convitati*

75, 10-76, 11 *L'ascesa di un parvenu* (in italiano)

81 *Il lamento in riva al mare* (in italiano)

111-112 *La matrona di Efeso*

La satira

Persio

Prologo, 1-14 *Un poeta semirozzo contro la poesia di corvi e gazze* (in italiano)

I, 1-14 *Persio contro le mode poetiche* (in italiano)

Giovenale

I, 1-30 *È difficile non scrivere satire* (in italiano)

II, 65-109 *Uomini che si comportano da donne* (in italiano)

L'epica in età flavia

Cenni su Stazio, Valerio Flacco, Silio Italico

La letteratura scientifica

Cenni su Plinio il Vecchio

Marziale

I, 4 *Poesia lasciva, vita onesta*

I, 61 *Orgoglio di un poeta spagnolo*

III, 26 *Beni privati, moglie pubblica*

V, 35 *Epitafio per la piccola Erotion*

X, 4 *L'umile epigramma contro i generi elevati (in italiano)*

X, 96 *Bilbilis contro Roma*

Quintiliano

Institutio oratoria

I, 1, 1-11 *I primi insegnanti*

II, 2, 4-8 *Il maestro ideale*

X, 1, 27-34 *Leggere la poesia e la storia*

X, 1, 125-131 *Il giudizio su Seneca (in italiano)*

Tacito

Agricola

10 *La Britannia (in italiano)*

11-12, 4 *I Britanni*

Germania

2, 4 *I Germani: le origini e l'aspetto fisico*

18 *L'onestà delle donne germaniche (in italiano)*

Historiae

4, 14; 17 *La rivolta dei Batavi: Giulio Civile e le ragioni dei vinti (in italiano)*

Annales

I, 6-7 *Il ritratto di Tiberio*

XIII, 14 *Un'illusione: i programma politico di Nerone*

XIV, 2-9 *Nerone fa uccidere Agrippina (in italiano)*

XIV, 5-6 *Nerone fa uccidere Agrippina*

Plinio il Giovane

Cenni sulle *Epistulae* e sul *Panegyricus*

La storiografia minore

Cenni su Svetonio

Apuleio

Apologia

29-30 *I pesci di Apuleio* (in italiano)

90-91 *La difesa di Apuleio* (in italiano)

Metamorfosi

I, 1 *Proemio*

III, 21-22 *Lucio assiste alla metamorfosi di Panfila* (in italiano)

IV, 28 *Una nuova Venere*

IX, 14, 2-16 *La perfida moglie del mugnaio* (in italiano)

XI, 29-30 *Il lieto fine: Lucio iniziato al culto di Iside* (in italiano).

Roma, 10 maggio 2018

Il docente

Prof. Franco Pignatti

Liceo Scientifico Statale “A. Righi”

Anno scolastico 2017/2018

PROGRAMMA DI INGLESE

Docente: Susan Langerfeld

Classe: V sez. L

ONLY CONNECT Vol 3

The authors' lives were not studied unless particularly relevant to the writing of their texts, which were seen in their general historical and social backgrounds.

September – December 2017

Historical context to the beginning of the XX century:

Group work (3-5 x group x country) on the political, social and economic situation of the most important countries at the turn of the century from 1870s to 1910 approximately:

Austro-Hungarian Empire, France, Germany, Italy, Japan, England, USA, Russia

The late Eighteenth Century and Colonialism:

10..16 Joseph Conrad:

Heart of Darkness

t 149 The chain-gang

t 150 The horror!

Visione di parte del film: “Apocalypse Now” and a comparison to Modern Age Imperialism

The Twentieth Century:

The Modern Age

10.1 The Edwardian Age

10.2 Britain and World War I

10.6 The Age of Anxiety

10.13 The War Poets:

T 133 Rupert Brooke: “*The Soldier*”

T 134 W.Owen: “*Dulce et Decorum Est*”

T 135 Siegfried Sassoon: “*Suicide in the Trenches*”

T 137 W. Owen: “*Parable of the Old Man and the Young*”

10.3 The Twenties and the Thirties

10.7 Modernism

10.8 Modern Poetry

10.14 T. S. Eliot:

The Waste Land: the extracts

T 139 ‘*The Burial of the Dead*’

T 140 ‘*The Fire Sermon*’

T 141 ‘*What the Thunder Said*’

10.15 Wystan Hughes Auden:

T 145 “*The Unknown Citizen*”

T 147 “*Musee des Beaux Arts*”

10.9 The Modern Novel

The new theories of time and space and consciousness as seen by W. James, Bergson, Freud.

Fiction 10 : The Interior Monologue

10.19 James Joyce

Dubliners

T 162 'Eveline'

Ulysses

T 166 'The funeral'

T 167 'I said yes I will sermon'

The following texts were also examined with a contemporary perspective after the disclosure of the Cambridge Analytical scandal. The manipulation of information in contemporary society and the near impossibility of distinguishing 'fake news' from real information was compared to the manipulation of information in 1984. The two dystopian novels gave us the occasion to compare the American consumer society with the more austere society of the USSR.

10.21 Aldous Huxley

Brave New World

T 173 'The conditioning centre'

T 174 'Mustapha Mond'

10.22 George Orwell

Animal Farm

T 175 'Old Major's Speech'

T 176 'The Execution'

and vision of parts of the 1954 United States Government CIA funded cartoon by Louis de Rochemont of the same name.

1984

T 177 'Newspeak'

T 178 'How can you control memory?'

T 179 'This was London from 1984 by G.Orwell'

10.11 A new generation of American writers

10.23 Francis Scott Fitzgerald

The Great Gatsby

t 181 Nick meets Gatsby

t 182 Boats against the current

Possibly:

Dossier :The Great Depression of the 1930s in the USA

This can be seen as a banking crisis brought on by the easy use of the installment plan and easy credit given to farmers combined with one of the world's first man-made environmental disasters caused by the overexploitation of the soil. This event can be compared, in part, to the housing mortgage crisis and ensuing banking crisis of 2008 as well as to the environmental crisis brought on by Monsanto and the overuse of the Bayer herbicide Roundup = glyphosate.

10.25 John Steinbeck

The Grapes of Wrath

t. 185 Rain. Floods. Winter

Rome, May 8th, 2018

Pro.ssa Susan Langerfeld

Liceo Scientifico Statale "A. Righi"

Anno scolastico 2017/2018

PROGRAMMA DI STORIA

Docente: Alessandro Parodi

Classe: V sez. L

La civiltà industriale e la società di massa (1880/1890)

- la nascita e lo sviluppo dell'industria capitalistica;
- politica del colonialismo e protezionismo economico degli Stati europei;
- la costruzione del modello di sviluppo tedesco;
- l'età crispiana: l'industrializzazione italiana, la riforma del sistema bancario, la politica interna, il colonialismo italiano;
- nascita e sviluppo delle organizzazioni politiche e culturali di massa: socialismo, marxismo, cristianesimo sociale, mezzi di informazione;
- Nuove realtà extraeuropee: Stati Uniti e Giappone;

Imperialismo, nazionalismo, Grande Guerra (1890/1919)

- la guerra russo-giapponese;
- i rapporti tra gli Stati europei;
- crisi del modello liberale e del principio della sovranità nazionale;
- il secondo Reich tedesco;
- apogeo e crisi del dominio politico, economico e culturale dell'Inghilterra;
- l'età giolittiana: industrializzazione capitalistica e democratizzazione della società;
- il nazionalismo in Italia e in Europa;
- origini e svolgimento della Grande Guerra: le fasi del conflitto, il fronte italiano;
- la disfatta degli imperi centrali e i trattati di pace;

Rivoluzione Russa, dissoluzione dello Stato liberale, fascismo (1919/1929)

- la rivoluzione russa; l'URSS negli anni venti
- Biennio rosso: crisi e stabilizzazione in Europa centro-occidentale: Inghilterra, Francia, Repubblica di Weimar, decolonizzazione, modello "americano";
- il caso italiano: avvento e costituzione del fascismo;

L'epoca dei totalitarismi, la seconda guerra mondiale e la fase costituente in Italia (1929/1948)

- la grande crisi economica del 1929 e il New Deal americano;
- nascita e avvento del nazismo: il totalitarismo "perfetto";
- l'URSS negli anni trenta: stalinismo, piani quinquennali, gulag;

- il fascismo “totalitario” e la ripresa del colonialismo;
- i fronti popolari e la guerra civile spagnola;
- origini, svolgimento ed esiti della seconda guerra mondiale;
- la situazione italiana: caduta del fascismo, resistenza;
- la fase costituente in Italia;

Prospettive, indicazioni, percorsi dell’epoca attuale

- tratti caratteristici della guerra fredda: mondializzazione, decolonizzazione, società dei consumi, dell’immagine, della comunicazione;
- l’unione europea come progetto storico, filosofico, politico
- la situazione italiana e internazionale nell’epoca attuale

Testo in adozione: Ciuffolotti/Zeffiro, *Dentro la Storia*, ed. Blu, vol.3, ed. D’ANNA

Roma, 09/05/2018

Il docente

Liceo Scientifico Statale “A. Righi”

Anno scolastico 2017/2018

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Docente: Alessandro Parodi

Classe: V sez. L

Criticismo kantiano nell’ idealismo tedesco. Hegel

- le tre Critiche kantiane e l’Idealismo;
- Fichte:** la struttura dialettica dell’Io; la dialettica triadica;
- Schelling:** l’Assoluto come indifferenza di spirito e natura, la dialettica diadica;
- Hegel:**
 - Fenomenologia dello spirito:* struttura e senso dell’opera; spirito soggettivo, spirito oggettivo, spirito assoluto; logica e metafisica
 - la dialettica triadica: universale astratto, particolare, universale concreto;
 - Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio:* struttura e senso dell’opera;

La reazione all'Idealismo tedesco e il Positivismo

-**Marx**: la natura storica e sociale dell'uomo; struttura e sovrastruttura, la dialettica marxiana; il comunismo; la concezione economica: il concetto di plusvalore;

- **Schopenhauer**: il mondo della rappresentazione e quello della volontà, il nichilismo passivo;

-**Kierkegaard**: la matrice schellinghiana, il distacco dall'ultimo Schelling, il concetto di esistenza come possibilità, gli stadi dell'esistenza;

-**Il positivismo**: Comte e la sociologia;

Primi sviluppi del pensiero contemporaneo

-**Nietzsche**: tragicità perfetta e imperfetta, Apollo e Dioniso, la filosofia del mattino e la morte di Dio, l'oltreuomo e l'eterno ritorno nella filosofia del meriggio, la volontà di potenza e il prospettivismo nel pensiero del crepuscolo, il superamento del nichilismo;

-**Freud**: gli studi sull'isteria; il concetto di psiche; l'inconscio; l'interpretazione dei sogni: principio di piacere, prima topica della psiche; al di là del principio di piacere: eros e thanatos; L'Io e l'Es; la seconda topica;

-**Husserl**: il concetto di fenomenologia

Analitici e continentali

-**Wittgenstein**: le due teorie del linguaggio;

- **Heidegger**: *Essere e Tempo*; essere, esserci, esistenza

Testo in adozione: Abbagnano, *Filosofia (La)*, Vol.3 (3A-3B), paravia

Roma, 09/05/2018

il docente

Alessandro Parodi

Docente Lucia Di Donaro

Classe: V sez. L

CAPITOLO 21 FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ

Funzioni reali di variabile reale

Proprietà delle funzioni

Funzione inversa

Funzione composta

CAPITOLO 22 LIMITI DI FUNZIONI

Insiemi di numeri reali

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$$

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$$

$$\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$$

$$\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$$

Primi teoremi sui limiti

CAPITOLO 23 CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI

Operazioni sui limiti

Forme indeterminate

Limiti notevoli

Infinitesimi, infiniti e loro confronto

Funzioni continue

Punti di discontinuità di una funzione

Asintoti

Grafico probabile di una funzione

CAPITOLO 25 DERIVATE

Derivata di una funzione

Derivate fondamentali

Operazioni con le derivate

Derivata di una funzione composta

Derivata di $[f(x)]^{g(x)}$

Derivata della funzione inversa

Derivate di ordine superiore al primo

Retta tangente

Punti di non derivabilità

Applicazioni alla fisica

Differenziale di una funzione

CAPITOLO 26 TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Teorema di Rolle

Teorema di Lagrange

Conseguenze del teorema di Lagrange

Teorema di Cauchy
Teorema di De l'Hospital

CAPITOLO 27 MASSIMI MINIMI E FLESSI

Definizioni
Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
Flessi e derivata seconda
Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivate successive
Problemi di ottimizzazione

CAPITOLO 28 STUDIO DELLE FUNZIONI

Studio di una funzione
Grafici di una funzione e della sua derivata
Applicazioni dello studio di una funzione

CAPITOLO 29 INTEGRALI INDEFINITI

Integrale Indefinito
Integrali indefiniti immediati
Integrazione per sostituzione
Integrazione per parti
Integrazione di funzioni razionali fratte

CAPITOLO 30 INTEGRALI DEFINITI

Integrale definito
Teorema fondamentale del calcolo integrale
Calcolo delle aree
Calcolo dei volumi
Integrali impropri
Applicazioni degli integrali alla fisica

CAPITOLO 31 EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Che cos'è una equazione differenziale?
Equazioni differenziali del primo ordine
Equazioni differenziali del secondo ordine
Equazioni differenziali e fisica

(□) CAPITOLO 6 DISTRIBUZIONI DI PROBABILITÀ

Variabili casuali discrete e distribuzioni di probabilità
Valori caratterizzanti una variabile casuale discreta
Distribuzioni di probabilità di uso frequente
Giochi aleatori
Variabili casuali standardizzate
Variabili casuali continue

Gli Argomenti (□) sono stati trattati tra il 15 e il 30 maggio
Libro di testo: Matematica Blu 2.0 5/ Matematica Blu 2.0 5 sec. Ed.
Autori Bergamini-Barozzi-Trifone Casa Ed. Zanichelli

Liceo Scientifico Statale "A. Righi"

Anno scolastico 2017/2018

PROGRAMMA DI FISICA

Docente: Lucia Di Donato

Classe: V sez. L

Volume 2

Unità 2 (ripasso) Il potenziale elettrico: energia potenziale e potenziale in un campo uniforme, campi conservativi e circuitazione di un campo, la circuitazione e l'energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico, la relazione tra campo elettrico e potenziale.

Nuovo programma

Conduttori in equilibrio elettrostatico. I condensatori,

Unità 3 La corrente elettrica

Conduttori e isolanti, circuiti e correnti. La corrente elettrica nei solidi. La resistenza elettrica e le leggi di Ohm. La potenza elettrica e l'effetto Joule. I circuiti elettrici. La risoluzione dei circuiti. La forza elettromotrice di un generatore.

MODULO 7 *Il magnetismo*

Unità 1 Il campo magnetico

Fenomeni magnetici e campi magnetici. Interazione fra correnti e magneti. La forza di Lorentz e il campo magnetico. Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente. Campo magnetico generato da una spira e da un solenoide. Azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. Il motore elettrico a corrente continua. Flusso e circuitazione del campo magnetico. Magneti e correnti atomiche ; il principio di equivalenza di Ampere. I campi magnetici nella materia.

Unità 2 Moto di cariche in campi elettrici e magnetici

Moto di cariche in campi elettrici. Moto di cariche in campi magnetici. Moto di cariche in campi elettrici e magnetici. Il selettore di velocità.

VOLUME 3

MODULO 8 *L'elettromagnetismo*

Unità 1 L'induzione elettromagnetica

Le correnti indotte. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. Il campo elettrico indotto. L'autoinduzione. Energia del campo magnetico. La corrente alternata: alternatori e trasformatori. Circuiti in corrente alternata.

Unità 2 Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Quattro equazioni e due asimmetrie. Il termine mancante e la generalizzazione della legge di Ampere. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. Lo spettro della radiazione elettromagnetica. Le interazioni della radiazione elettromagnetica con la materia.

MODULO 9 *La relatività* (□)

Unità 1 La relatività ristretta

Da Maxwell ad Einstein. I postulati della relatività ristretta e le trasformazioni di Lorentz. Critica al concetto di simultaneità. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. L'invariante spazio-temporale e il principio di causalità.

MODULO 10 *La struttura della materia*

Unità 1 *L'origine della teoria dei quanti*

Il problema del corpo nero e l'ipotesi di Planck. L'effetto fotoelettrico. Raggi X e diffusione Compton.

Unità 2 *La fisica quantistica*

Il comportamento ondulatorio della materia. La funzione d'onda e l'interpretazione probabilistica degli stati. Il principio di indeterminazione di Heisenberg. I numeri quantici dell'atomo di idrogeno.

Gli argomenti (□) sono stati trattati tra il 15 e il 30 maggio

Libro di testo: Parodi-Ostili-Mochi Onori *FISICA IN EVOLUZIONE* (Volumi 2-3) casa ed. Linx Pearson

Roma, 9 maggio 2018

Prof. ssa Lucia Di Donato

Liceo Scientifico Statale "A. Righi"

Anno scolastico 2017/2018

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

CLASSE: V sez.L

DISCIPLINA: Scienze Naturali

DOCENTE: Rita Antonini

SCIENZE DELLA TERRA

I FENOMENI VULCANICI

Il vulcanismo

Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica

Il vulcanismo effusivo ed esplosivo (escluso cap.4 - i vulcani e l'uomo)

I FENOMENI SISMICI

Lo studio dei terremoti

Propagazione e registrazione delle onde sismiche (escluso il parag. 2.3 di pag. 114)

La forza di un terremoto (escluso par. 3.3 di pag.119 e par. 3.5 di pag.121 e cap. 4 – gli effetti del terremoto da pag. 123 a pag.125)

I terremoti e l'interno della terra

La distribuzione geografica dei terremoti

La difesa dai terremoti (escluso par 7.2 da pag 134-a pag. 138)

La tettonica delle placche: un modello globale.

Alla ricerca di un modello.

Un segno dell'energia interna della Terra: il flusso di calore.

Il campo magnetico terrestre.

La struttura della crosta.

L'espansione dei fondi oceanici.

Le anomalie magnetiche sui fondi oceanici.

La tettonica delle placche.

La verifica del modello.

Moti convettivi e punti caldi.

CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTENOLOGIE

Capitolo 1: Dal Carbonio agli idrocarburi.

I composti organici.

Gli idrocarburi saturi: Alcani e ciclo alcani. Approfondimenti: L'ibridazione del Carbonio, La rappresentazione dei composti organici.

L'Isomeria: tipi di isomeria, enantiomeri e centri chirali.

La nomenclatura degli idrocarburi saturi.

Proprietà fisiche e chimica degli idrocarburi saturi. La reazione di alogenazione degli alcani.

Gli idrocarburi insaturi: Alcheni, Alchini (isomeria). Le reazioni di addizione elettrofila degli alcheni e degli alchini: meccanismo generale (elettrofili e carbocatione); la regola di Markovnikov.

Gli idrocarburi aromatici. Formule di risonanza. Ibridazione, formule di Kekulé. La sostituzione elettrofila aromatica: meccanismo generale di reazione (escluso pag 35)

Capitolo 2: Dai gruppi funzionali ai polimeri.

Gli alogeno derivati (escluso i meccanismi di reazione di pag.45-46).

Alcoli, fenoli ed eteri (escluso l'acidità di alcoli e fenoli di pag.50 -51),

Aldeidi e chetoni (escluso la reazione di addizione nucleofila di pag.57)

Gli acidi carbossilici e i loro derivati. (escluso meccanismo di reazione di pag. 61- 62).

Esteri e saponi (escluso i tensioattivi anionici, cationici e non ionici)

Le Ammine e le Ammidi. Nomenclatura e proprietà fisico- chimiche.

Composti eterociclici (cenni).

I polimeri di sintesi. Polimeri di addizione (polietilene), i polimeri di condensazione (escluso la vulcanizzazione e formazione del nylon 6,6).

CAP 3 -Le basi della biochimica

Le biomolecole.

I carboidrati . I monosaccaridi, la formula di Haworth, i disaccaridi, , i polisaccaridi caratteristiche principali)

I lipidi, i lipidi saponificabili e lipidi non saponificabili.

Gli amminoacidi, il legame peptidico, i peptidi e le proteine

La struttura delle proteine e la loro attività biologica

Gli enzimi: i catalizzatori biologici. Come agisce un enzima. I nucleotidi e acidi nucleici (caratteri generali) I vari tipi di RNA

(escluso la duplicazione del DNA il codice genetico e la sintesi proteica)

CAP.4 Il metabolismo cellulare.

Anabolismo e catabolismo. Le vie metaboliche convergenti, divergenti e cicliche.

L'ATP come fonte di energia per le reazioni metaboliche, i coenzimi NAD e FAD come trasportatori di elettroni (escluso la regolazione dei processi metabolici) Il metabolismo dei Carboidrati. Catabolismo

dei Carboidrati: la glicolisi, generalità del meccanismo di reazione: fase di preparazione e fase di recupero energetico.. La fermentazione lattica e alcolica.

Roma, 8 maggio 2018

Prof.ssa Rita Antonini

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Roberto Carloni

Anno scolastico 2017/2018

Classe V L

IL NEOCLASSICISMO

Winckelmann; *Il Gran Tour*;

Canova: *Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria, Ebe.*

Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi, L'assassinio di Marat, Le Sabine.*

IL ROMANTICISMO

F. Goya: *Il sonno della ragione genera mostri, La fucilazione del 3 maggio 1808, Maja vestita, Maja nuda*;

W. Turner: *Ombre e tenebre. La sera del Diluvio, Regolo, (Luce e colore teoria di Goethe).*

T. Gericault: *La zattera della "Medusa", Alienata con monomania dell'invidia.*

E. Delacroix: *La barca di Dante, La libertà che guida il popolo.*

J. Paxton: *Crystal Palace.*

G.A. Eiffel: *La torre Eiffel.*

LA FOTOGRAFIA: Nadar (cenni)

Manet: *Olympia, Colazione sull'erba, Bar delle Folies-Bergeres.*

IMPRESSIONISMO

Monet: *Impressioni sole nascente, La Grenouillère La Grenouillère, Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee*;

Renoir: *La Grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, Bagnante seduta*;

Degas: *La lezione di ballo, L'assenzio*;

POST – IMPRESSIONISMO

Cezanne: *La casa dell'impiccato a Auvers, I giocatori di carte, La montagna Saint-Victoire;*

Gauguin: *Il Cristo giallo, Come! Sei gelosa?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?;*

Van Gogh: *I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro grigio, Il ponte di Langlois, Veduta di Arles con Iris, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi;*

Lautrec: *Al Moulin Rouge, Donna che si tira su le calze, Au salon de la Rue des moulins, manifesti (cenni);*

Seurat: *Bagno ad Asnieres, Domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, Il circo.*

L'ESPRESSIONISMO

Munch: *La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido, Pubertà;*

I Fauves

Matisse: *Donna con cappello; La stanza rossa, la Danza, I pesci rossi, Signora in blu;*

Die Brucke

Kirchner: *Marcella, Cinque donne nella strada.*

L'ART NOUVEAU

William Morris;

Victor Horta: *ringhiera della scala Hotel Solvay;*

La Secessione

Klimt: *Giuditta I, Giuditta II, Ritratto di Adele Block-Bauer I, Danae, La culla;*

CUBISMO

Picasso: *Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Le demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambrosie Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica, I tre musicisti;*

Braque: *Casa a l'Estaque, Violino e brocca, Le quotidien, violino e pipa.*

FUTURISMO

Boccioni: *La città che sale, Stati d'animo: gli addii, Quelli che vanno, Quelli che restano (versioni I e II) Forme uniche nella continuità dello spazio;*

Dottori: *La corsa, L'arrivo, Il via;*

Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio, Compenetrazione iridescente n°7, velocità astratta.*

ASTRATTISMO

Kandinsky: *Senza titolo, Impressione (VI, III...), Composizione (VI, VII.) Alcuni cerchi;*

Piet Mondrian: *Mulino al sole, L'albero rosso – blu – orizzontale – grigio – Melo in fiore, Composizione n.10, Composizione in rosso, blu e giallo;*

DADA

Marcel Duchamp: *L.H.O.O.Q., Fontana, Ruota di bicicletta.*

Man Ray: *Cadeau, Le violon d'Ingres.*

IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA

IL BAUHAUS

Walter Gropius: *Nuova sede del Bauhaus, Officine della ditta Fagus (Meyer);*

Le Corbusier: *Villa Savoye, Unità di abitazione a Marsiglia;*

F.L. Wright: *Casa sulla Cascata, Guggenheim Museum;*

SURREALISMO

Max Ernst: *La pubertè proche... (o le Pleiadi), La vestizione della sposa,*

Joan Mirò: *Il carnevale di arlecchino, Pittura, Testa di contadino catalano, La scala dell'evasione, Blu I, Blu II, Blu III;*

Renè Magritte: *L'uso della parola I, Le passeggiate di Euclide, La battaglia delle Argonne;*

Alvator Dalì: *Venere di Milo a cassetti, Costruzione molle con fave bollite, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato dal volo di un'ape;*

LE TENDENZE DEL DOPOGUERRA

Espressionismo astratto: Jackson Pollock (Action Painting)

POP ART

Roy Lichtenstein, Andy Warhol;

ARGOMENTI CHE VERRANNO SVOLTI NELLE LEZIONI RIMANENTI:

STREET ART

Hering, Banksy;

Street art italiana:

Sten & Lex, Blu, Diavù

Progetti di street art

Libro di testo:

Il Cricco Di Teodoro – Itinerario nell'arte – vol. 4-5

Prof. Roberto Carloni

Liceo Scientifico Statale "A. Righi"
Anno scolastico 2017/2018

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA

DOCENTE STEFANO SAVASTANO

A.S. 2017/18

CLASSE 5° L

- SCHEMA CORPOREO, SCHEMI MOTORI DI BASE, GESTI MOTORI SEMPLICI E COMPLESSI; PARAMORFISMI E DISMORFISMI;
- POTENZIAMENTO FIOLOGICO;
- INFORMAZIONI SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SUL CONCETTO DI EFFICIENZA FISICA;
- CONCETTO ED ATTIVITA' DI RISCALDAMENTO COME PREVENZIONE INFORTUNI, ED ESERCIZI VARI PER TUTTO IL CORPO E SPECIFICI PER UN'ATTIVITA' IN PARTICOLARE (VEDI LAVORO DI ARTI SUP. ED INF., TRONCO, SPALLE ETC.);
- ATTIVITA' ED ESERCITAZIONI DI ATLETICA (varie corse ed andature, salti, balzi e lavoro degli arti superiori con esercizi di spinte, slanci e circonduzioni);
- LAVORO DI SALTO CON CORDA, ELASTICI (sia per arti superiori, sia per arti inferiori);
- TESTS VARI (ADDOMINALI, PIEGAMENTI BRACCIA, DORSALI); VELOCITA'; RESISTENZA (COOPER);
- ATTIVITA' SPORTIVE (PALLAVOLO CON 3 PASSAGGI E ATTACCO SCHIACCIATA E ALCUNI CON BATTUTA DALL'ALTO; PALLACANESTRO 3vs3-4vs4 ALL'AMERICANA); TENNIS-TAVOLO E VOLANO;

- SVILUPPO DELLA SOCIALITA', SENSO CIVICO, CONVIVENZA DEMOCRATICA, CONCETTO DI VITTORIA-SCONFITTA;
- LA SALUTE, IL MOVIMENTO COME PREVENZIONE;
- ATTIVITA' AEROBICA-ANAEROBICA;
- STATURA-PESO-COSTITUZIONE CORPOREA:RAPPORTO TRA LORO IN BASE ALL'ETA';
- PREVENZIONE INFORTUNII, STRETCHING A FINE SEDUTA ALLENANTE, CONCETTO D'IGIENE;
- CONCETTO DI MOVIMENTO STRUTTURATO E DESTRUTTURATO(ATTIVITA' POMERIDIANE CHE OGNI DISCENTE PUO' SVOLGERE DA SOLO SEGUENDO CONSIGLI DELL'INS.);
- ESERCIZI ISOTONICI-ISOMETRICI;
- FLESSIBILITA', FORZA, RESISTENZA;
- COMPOSIZIONE COORPOREA;LA CONTRAZIONE(COSA E' E COME AVVIENE);
- FREQUENZA CARDIACA A RIPOSO, DURANTE ED ALLA FINE DELL'ATTIVITA': COME SI MIGLIORA ED A COSA SERVE(ANCHE PER CONOSCERE SE STESSI);
- ALIMENTAZIONE, APPARATO CARDIO-CIRCOLATORIO E RESPIRATORIO PRIMA, DURANTE E DOPO ATTIVITA';
- L'ATTIVITA' FISICA INTESA COME PREVENZIONE A LIVELLO DI SALUTE ED ABITUDINE AD ESSA;
- CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE;
- GESTI MOTORI ESATTI PER RISOLUZIONE DEL PROBLEMA DI VOLTA IN VOLTA CHE SI PROPONE(DURANTE ESERCITAZIONI VARIE E DURANTE GARA).

ROMA, Li 10/05/2018

Firma

Stefano Savastano

Liceo Scientifico Statale "A. Righi"
Anno scolastico 2017/2018

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Docente: Sergio Ghio

classe: V sez.L

La fine dello Stato pontificio: la breccia di Porta Pia, il potere temporale, la chiesa in Italia, i cattolici e l'unita' d'Italia.

Dal non expedit alla fondazione del Partito Popolare

I patti lateranensi del 1929 e la loro revisione nel 1983

Il Concilio Vaticano I e Vaticano II: tratti rilevanti e principali caratteristiche

I totalitarismi del XX secolo.

Elementi di dottrina sociale della Chiesa

- L'enciclica Rerum Novarum ed i successivi interventi in materia sociale

- L'enciclica Non Abbiamo Bisogno
 - Le encicliche Mit brennender Sorge, Nos es Muy conocida e Divini Redemptoris
- I pontefici del XX secolo: tratti biografici e loro influsso sulla storia della chiesa

Il fenomeno cristiano nell'epoca moderna: sviluppo internazionale e globalizzazione

Nichilismo, relativismo e cristianesimo. Le concezioni filosofiche moderne e il loro rapporto con il fenomeno religioso

Pluralismo religioso e ricerca della verità.

Il dialogo interreligioso e gli sviluppi dell'ecumenismo

L'Islam e il suo rapporto con il cristianesimo

La negazione di Dio e della religiosità nella letteratura contemporanea

3 maggio 2018